



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0263-90-2018	Data/Ora Ricezione 08 Novembre 2018 06:59:14	MTA
--------------------------------------------------	----------------------------------------------------	-----

Societa' : UNICREDIT

Identificativo : 110380

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : UNICREDITN05 - Berneri

Tipologia : 3.1; 2.2

Data/Ora Ricezione : 08 Novembre 2018 06:59:14

Data/Ora Inizio : 08 Novembre 2018 06:59:15

Diffusione presunta

Oggetto : UniCredit: una banca paneuropea vincente.
Risultati di Gruppo 3trim18 e 9m18

Testo del comunicato

Vedi allegato.

UNICREDIT: UNA BANCA PANEUROPEA VINCENTE

FORTE PERFORMANCE E AVANZAMENTO DI TRANSFORM 2019

AZIONI DECISIVE NON RICORRENTI NEL 3TRIM18

RISULTATI DI GRUPPO 3TRIM18 E 9M18

AZIONI DECISIVE NON RICORRENTI NEL 3TRIM18:

- **IMPAIRMENT DI YAPI PARI AD €0,85 MLD. IMPEGNO NELL'INVESTIMENTO**
- **AUMENTO DEGLI ACCONTAMENTI PER LE SANZIONI AMERICANE CHE SONO IN FASE DI LIQUIDAZIONE. NON CI SI ASPETTA CHE I POTENZIALI IMPATTI FUTURI SIANO SOSTANZIALI**

PERFORMANCE DEL GROUP CORE:

- **FORTE PERFORMANCE COMMERCIALE NEL 3 TRIM18, INTERESSI NETTI A €2,7 MLD (+3,1 PER CENTO TRIM/TRIM) E COMMISSIONI A €1,6 MLD (+2,6 PER CENTO A/A)**
- **MARGINE OPERATIVO NETTO DEL 3TRIM18 PARI A €1,8 MLD, IN CRESCITA DEL 21,9 PER CENTO A/A**
- **ROTE RETTIFICATO AL 10,4 PER CENTO NEI 9M18, IN CRESCITA DI 0,5 P.P. 9M/9M¹**
- **RAPPORTO TRA CREDITI DETERIORATI LORDI E TOTALE CREDITI DEL 3TRIM18 IN CALO DI 85 PB A/A AL 4,3 PER CENTO**

PERFORMANCE DEL GRUPPO:

- **RISULTATO NETTO RETTIFICATO¹ A €875 MLN NEL 3TRIM18 (+4,8 PER CENTO A/A) E €3,0 MLD NEI 9M18 (+4,7 PER CENTO 9M/9M). RISULTATO NETTO A €29 MLN NEL 3TRIM18**
- **CET1 RATIO FULLY LOADED AL 12,11 PER CENTO NEL 3TRIM18**

AZIONI CORRETTIVE:

- **MIGLIORAMENTO NELLA RIDUZIONE DEI COSTI NEL 2018 E NEL 2019**
- **CESSIONI DI ATTIVITÀ SPECIFICHE TRA CUI IMMOBILIARI²**
- **RIDUZIONE DELL'IMPATTO DELLA BTP SENSITIVITY³ SUL CET1 RATIO DI C. IL 35 PER CENTO ENTRO LA FINE DEL 2019**
- **TUTTE LE SOCIETÀ DEL GRUPPO DOVRANNO DIVENTARE AUTOFINANZIATE RIDUCENDO PROGRESSIVAMENTE AL MINIMO LE ESPOSIZIONI INFRAGRUPPO**

AVANZAMENTO DI TRANSFORM 2019:

- **COSTI DI GRUPPO DEL 3TRIM18 A €2,6 MLD, INFERIORI DEL 7,7 PER CENTO A/A. RAGGIUNTO IL 93 PER CENTO DEL TARGET DI RIDUZIONE DEGLI FTE⁴ ED EFFETTUATE L'88 PER CENTO DELLE CHIUSURE DI FILIALI IN PROGRAMMA**
- **RUNDOWN DEL PORTAFOGLIO NON CORE ACCELERATO ENTRO IL 2021 PIENAMENTE IN LINEA CON I TEMPI PREVISTI**
- **ESPOSIZIONI DETERIORATE LORDE DELLA NON CORE PARI A €20,6 MLD NEL 3TRIM18, CONFERMATI I TARGET DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE LORDE PER IL 2018 E IL 2019**

AGGIORNAMENTO DEI TARGETS DI TRANSFORM 2019:

- **CONTO ECONOMICO:**
 - **RICAVI AL 2018 PARI A €19,7 MLD, RICAVI AL 2019 PARI A €19,8 MLD**

¹Il risultato netto rettificato e il RoTE del Gruppo e del Group Core escludono l'impatto netto delle cessioni di Pekao (-€310 mln nel 2trim17 da riserva cambio) e di Pioneer (+€2,1 mld nel 3trim17), un costo non ricorrente registrato nella Non Core (-€80 mln nel 3trim17), il risultato netto di Pekao e Pioneer (+€48 mln nel 1trim17, +€72 mln nel 2trim17, +€3 mln nel 3trim17) e l'*impairment* di Yapi Kredi (Yapi) (-€846 mln nel 3trim18); la rettifica non include gli accantonamenti addizionali per le sanzioni americane. Il RoTE è stato calcolato in linea con il perimetro del CMD, considerando le azioni di rafforzamento di capitale e le cessioni di Pekao e Pioneer al 1 gennaio 2017.

²I piani di cessione non sono ancora stati approvati dai Consigli di Amministrazione.

³BTP sensitivity al 3trim18: lo spostamento parallelo di + 10pb dell'asset swap spread su BTP ha un impatto di -3,5 pb pre-tasse e -2,5 pb post-tasse sul CET1 ratio fully loaded al 28 settembre 2018.

⁴FTE sta per *Full Time Equivalent*.

- **NII E COMMISSIONI AL 2019 CONFERMATI A CIRCA €18,1 MLD**
 - **COSTI AL 2018 AL DI SOTTO DEGLI €11 MLD, E AL 2019 AL DI SOTTO DEI €10,6 MLD**
 - **IL RAPPORTO COSTI/RICAVI PER IL 2019 AL 52-53 PER CENTO**
- **PROFITABILITÀ:**
- **UTILE NETTO AL 2018 SUPERIORE A €2,8 MLD E UTILE NETTO RETTIFICATO⁵ AL DI SOPRA DI €3,6 MLD**
 - **UTILE NETTO AL 2019 CONFERMATO A €4,7 MLD**
 - **RoTE AL 2019 CONFERMATO AL DI SOPRA DEL 9 PER CENTO**
 - **RoTE DELLA GROUP CORE AL 2019 CONFERMATO AL DI SOPRA DEL 10 PER CENTO**
- **CAPITALE:**
- **CET1 RATIO AL 2018 TRA L'11,5 E IL 12,0 PER CENTO⁶**
 - **CET1 RATIO AL 2019 TRA IL 12,0 E IL 12,5 PER CENTO, MDA⁷ BUFFER TARGET DI 200-250 PB**

Milano, 8 Novembre 2018: il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. riunitosi in data 7 novembre 2018 ha approvato i risultati finanziari consolidati di Gruppo del 3trim18 e dei 9m18 al 30 settembre 2018.

Jean Pierre Mustier, Amministratore Delegato di UniCredit S.p.A., ha commentato i risultati del 3trim18 e dei 9m18:

“UniCredit ha prodotto risultati solidi nel terzo trimestre e sono orgoglioso delle performance dei nostri team in un contesto di mercato sempre più sfidante. Il risultato operativo netto del Group Core al terzo trimestre è stato di 1,8 miliardi di euro, in crescita del 21,9 per cento rispetto all'anno precedente, mentre il RoTE rettificato del Group Core per i primi nove mesi dell'anno si è attestato al 10,4 per cento.

Nel trimestre abbiamo intrapreso azioni decisive relative a eventi non ricorrenti; incluso l'impairment della nostra quota in Yapi per 846 milioni di euro e degli accantonamenti addizionali a causa dell'imminente liquidazione delle presunte violazioni delle sanzioni americane. Stiamo inoltre implementando una serie di misure per proteggere il nostro capitale, incluse cessioni di attività specifiche tra cui immobiliari e una riduzione di circa il 35 per cento nella sensitivity del nostro CET1 ratio ai BTP spread.

Confermiamo il nostro obiettivo di utile netto al 2019 di 4,7 miliardi di euro, un RoTE superiore al 9 per cento, e un RoTE per il Group Core superiore al 10 per cento. Il Gruppo continuerà a mantenere un forte MDA buffer di 200-250 punti base, pari a un fully loaded CET1 ratio al 2019 del 12,0-12,5 per cento.

Come team, continuiamo a concentrarci sull'esecuzione di Transform 2019, che resta in anticipo sul piano, e continueremo a lavorare duramente per confermare UniCredit come un vincitore paneuropeo.”

⁵Il risultato netto rettificato di Gruppo esclude l'impairment di Yapi (-€846 mln nel 3trim18) e include gli accantonamenti addizionali per le sanzioni americane.

⁶Supponendo che i BTP spread rimangano ai livelli attuali (al 5 novembre 2018).

⁷MDA sta per *Maximum Distributable Amount*.

UNICREDIT GROUP

3TRIM18 HIGHLIGHTS

GROUP

- RICAVI TOTALI IN CRESCITA DEL 2,0 PER CENTO A/A A €4,8 MLD (-2,6 PER CENTO TRIM/TRIM) GRAZIE A MAGGIORI RICAVI COMMERCIALI CHE HANNO COMPENSATO I MINORI PROVENTI DA NEGOZIAZIONE. MARGINE DI INTERESSE (NII) IN CRESCITA DEL 3,2 PER CENTO TRIM/TRIM A €2,8 MLD, GRAZIE ALLE DINAMICHE COMMERCIALI POSITIVE E AL MAGGIOR CONTRIBUTO DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTI. COMMISSIONI RESILIENTI IN CRESCITA DEL 2,5 PER CENTO A/A, SOSTENUTE DAI SERVIZI TRANSAZIONALI
- COSTI OPERATIVI IN CALO A €2,6 MLD (-7,7 PER CENTO A/A, -2,4 PER CENTO TRIM/TRIM), GRAZIE SIA A MINORI COSTI DEL PERSONALE (-7,6 PER CENTO A/A, -2,3 PER CENTO TRIM/TRIM) SIA A MINORI SPESE OPERATIVE DIVERSE DAL PERSONALE (-8,0 PER CENTO A/A, -2,5 PER CENTO TRIM/TRIM). FTE IN CALO DI 766 UNITÀ TRIM/TRIM. RAPPORTO COSTI/RICAVI AL 53,8 PER CENTO (-5,7 P.P. A/A, +0,1 P.P. TRIM/TRIM)
- RETTIFICHE SU CREDITI IN AUMENTO DEL 2,8 PER CENTO A/A A €696 MLN, CON COSTO DEL RISCHIO (CoR) A 60 PB, INCLUSO 1 PB DI IMPATTO DAI MODELLI
- RISULTATO OPERATIVO NETTO A €1,5 MLD, IN CRESCITA DEL 23,6 PER CENTO A/A
- RISULTATO NETTO A €29 MLN. RISULTATO NETTO RETTIFICATO PER L'IMPAIRMENT DI YAPI A €875 MLN, NON INCLUDENDO GLI ACCANTONAMENTI ADDIZIONALI PER LE SANZIONI AMERICANE, IN CRESCITA DEL 4,8 PER CENTO VS 3TRIM17 RETTIFICATO E IN DIMINUZIONE DEL 14,5 PER CENTO TRIM/TRIM
- I PRINCIPALI CONTRIBUTORI AL RISULTATO NETTO SONO STATI CEE E COMMERCIAL BANKING ITALY

GROUP CORE

- RISULTATO OPERATIVO NETTO A €1,8 MLD, IN CRESCITA DEL 21,9 PER CENTO A/A
- RISULTATO NETTO A €1,1 MLD RETTIFICATO PER L'IMPAIRMENT DI YAPI, NON INCLUDENDO GLI ACCANTONAMENTI ADDIZIONALI PER LE SANZIONI AMERICANE, IN CRESCITA DEL 9,0 PER CENTO VS 3TRIM17 RETTIFICATO

9M18 HIGHLIGHTS

GROUP

- RICAVI TOTALI A €14,9 MLD (-1,1 PER CENTO 9M/9M) CON NII IN CRESCITA DELL'1,2 PER CENTO 9M/9M A €8,1 MLD E COMMISSIONI IN AUMENTO DELL'1,7 PER CENTO 9M/9M A €5,1 MLD, PRINCIPALMENTE GRAZIE ALLE COMMISSIONI DI GESTIONE ED AI SERVIZI TRANSAZIONALI. RICAVI DA ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE IN CALO DEL 24,3 PER CENTO 9M/9M IN UN CONTESTO DI MERCATO SFAVOREVOLE
- COSTI OPERATIVI IN CALO DEL 6,6 PER CENTO 9M/9M A €8,0 MLD NEI 9M18 CON UN RAPPORTO COSTI/RICAVI IN CALO AL 53,7 PER CENTO (-3,2 P.P. 9M/9M)
- RETTIFICHE SU CREDITI PARI A €1,7 MLD (-19,4 PER CENTO 9M/9M) CON UN CoR A 50 PB, INCLUSI 2 PB RELATIVI A CAMBI DI MODELLI. IL CoR È PREVISTO A CIRCA IL 60 PB ENTRO LA FINE DEL 2018 CON MINORE IMPATTO ATTESO DAI MODELLI A CIFRA SINGOLA MEDIA
- RISULTATO OPERATIVO NETTO A €5,2 MLD, IN CRESCITA DEL 18,3 PER CENTO 9M/9M
- RISULTATO NETTO A €2,2 MLD. RISULTATO NETTO RETTIFICATO PER L'IMPAIRMENT DI YAPI A €3,0 MLD, NON INCLUDENDO GLI ACCANTONAMENTI ADDIZIONALI PER LE SANZIONI AMERICANE, IN CRESCITA DEL 4,7 PER CENTO VS 9M17 RETTIFICATO CON UN ROTÉ RETTIFICATO DELL'8,3 PER CENTO (+0,5 P.P. VS 9M17 RETTIFICATO)

GROUP CORE

- RISULTATO OPERATIVO NETTO A €6,0 MLD, IN CRESCITA DEL 15,1 PER CENTO 9M/9M
- RISULTATO NETTO A €3,6 MLD RETTIFICATO PER L'IMPAIRMENT DI YAPI, NON INCLUDENDO GLI ACCANTONAMENTI ADDIZIONALI PER LE SANZIONI AMERICANE, IN CRESCITA DEL 5,1 PER CENTO VS 9M17 RETTIFICATO, CON UN ROTÉ RETTIFICATO DEL 10,4 PER CENTO (+0,5 P.P. VS 9M17 RETTIFICATO)

CAPITAL	<ul style="list-style-type: none">▪ CET1 RATIO FULLY LOADED DI GRUPPO AL 12,11 PER CENTO NEL 3TRIM18, IN CALO DI 39 PB TRIM/TRIM PRINCIPALMENTE PER L'IMPATTO DELLE RISERVE DI CAMBIO E DEL PORTAFOGLIO FVOCI▪ LEVERAGE RATIO FULLY LOADED DI GRUPPO PARI AL 4,96 PER CENTO NEL 3TRIM18▪ I RISULTATI DELL'EBA STRESS TEST SONO STATI PUBBLICATI IL 2 NOVEMBRE 2018. I CET1 RATIO AL 2020 SONO 13,76 PER CENTO NELLO SCENARIO BASE E 9,34 PER CENTO NELLO SCENARIO AVVERSO
ASSET QUALITY	<ul style="list-style-type: none">▪ IL RAPPORTO TRA CREDITI DETERIORATI LORDI E TOTALE CREDITI⁸ DI GRUPPO È MIGLIORATO DI 249 PB A/A, ATTESTANDOSI ALL'8,3 PER CENTO NEL 3TRIM18 CON TASSO DI COPERTURA DEL 60,9 PER CENTO▪ CESSIONI TOTALI DI GRUPPO DI ESPOSIZIONI DETERIORATE LORDE PARI A €1,2 MLD NEL 3TRIM18 (DI CUI NON CORE €0,4 MLD) E A €2,6 MLD NEI 9M18 (DI CUI NON CORE €1,0 MLD)▪ IL RAPPORTO TRA CREDITI DETERIORATI LORDI E TOTALE CREDITI LORDI DEL GROUP CORE È MIGLIORATO DI 85 PB A/A ATTESTANDOSI AL 4,3 PER CENTO NEL 3TRIM18 CON TASSO DI COPERTURA DEL 57,3 PER CENTO▪ ESPOSIZIONI DETERIORATE LORDE DELLA NON CORE IN CALO DI €7,8 MLD A/A A €20,6 MLD NEL 3TRIM18 CON TASSO DI COPERTURA DEL 64,3 PER CENTO

⁸Le esposizioni deteriorate sono suddivise in sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute deteriorate.

AGGIORNAMENTO DI TRANSFORM 2019

Transform 2019 è pienamente in linea con i tempi previsti e sta producendo risultati sostenibili, supportati da solide performance commerciali:

- **Rafforzamento e ottimizzazione del capitale:** i target di capitale sono stati aggiornati (si faccia riferimento all'aggiornamento dei targets di Transform 2019 alla pagina successiva) per riflettere le azioni decisive non ricorrenti adottate nel 3trim18 e le corrispondenti azioni correttive sul capitale.

Cessioni di attività specifiche, tra cui immobiliari, saranno perseguite per rafforzare la base di capitale.

Entro la fine del 2019, si prevede che la sensitivity del BTP con impatto sul CET1 ratio sarà ridotta di circa il 35 per cento.

- **Miglioramento della qualità dell'attivo:** l'attività di de-risking del bilancio di Gruppo è proseguita nel terzo trimestre con esposizioni deteriorate lorde in ulteriore calo a €40,8 mld nel 3trim18 da €42,6 mld nel 2trim18. Il rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti di Gruppo è migliorato di 249 pb a/a attestandosi all'8,3 per cento nel 3trim18, con un solido rapporto di copertura del 60,9 per cento. Le cessioni dei crediti deteriorati lordi hanno contribuito per €1,2 mld nel 3trim18 e per €2,6 mld nei 9m18.

Le esposizioni deteriorate lorde del Group Core sono diminuite a €20,2 mld, con un rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti in miglioramento di 85 pb a/a al 4,3 per cento nel 3trim18, avvicinandosi alla media EBA⁹. Il rapporto di copertura è rimasto solido al 57,3 per cento.

Il rundown accelerato del portafoglio Non Core al 2021 sta procedendo secondo i piani, con esposizioni deteriorate lorde in ulteriore calo di €7,8 mld a/a a €20,6 mld nel 3trim18, compresi €0,4 mld di cessioni (€1,0 mld nei 9m18). Entro fine 2018, le esposizioni deteriorate lorde complessive sono previste in calo a €19 mld.

- **Trasformazione del modello operativo:** la trasformazione del modello operativo è in anticipo rispetto a quanto previsto. Da dicembre 2015:

- sono state chiuse 831 filiali in Europa occidentale (di cui 41 chiuse nel 3trim18), corrispondenti all'88 per cento delle 944 chiusure pianificate entro il 2019¹⁰;
- Le risorse, FTE, sono state ridotte di 13.100 unità (di cui 766 FTE nel 3trim18), corrispondenti al 93 per cento delle 14.000 riduzioni previste entro il 2019.

- **Massimizzazione del valore di banca commerciale:** in tutto il Gruppo sono in corso iniziative commerciali, che stanno producendo risultati tangibili. In particolare, durante il terzo trimestre del 2018:

- la porzione di vendite a distanza¹¹ sul totale vendite della banca¹² in Italia è cresciuta di 7,4 p.p. a/a, raggiungendo il 26,0 per cento. Allo stesso tempo il 93,8 per cento dell'operatività di base (rispetto al 95 per cento del target 2019)¹³ è migrata su canali self-service;
- la diffusione degli utenti mobile¹⁴ è migliorata di 2,3 p.p. trim/trim attestandosi al 38,2 per cento nella CEE;
- in Italia sono stati siglati i primi 550 contratti "Easy Export" a supporto delle società esportatrici italiane, facendo leva sulla partnership con Alibaba;
- dopo il successo dell'esperienza italiana, UniCredit è la prima banca in Ungheria a firmare un accordo con Alipay.

Nei 9m18 UniCredit ha confermato la propria posizione di leader nel debt financing, classificandosi:

- #1 nelle categorie "All Bonds in EMEA EUR" per numero di operazioni, "All Bonds" (Italia e Germania), "All Syndicated Loans" (Italia, Germania, CEE ed Austria) e "Covered Bonds";

⁹La media ponderata del campione di banche considerate da EBA è pari a 3,6 per cento. Fonte: EBA risk dashboard (dati al 2trim18).

¹⁰Filiali retail in Italia, Germania e Austria come indicato durante il CMD.

¹¹Operazioni effettuate tramite ATM, online, mobile o contact center.

¹²Percentuale di vendite da remoto di prodotti bancari totali effettuate con processo di vendita diretta.

¹³Include i prelievi in contante, i depositi in contante e i bonifici.

¹⁴Yapi al 100 per cento. Rapporto definito come numero di utenti privati che utilizzano dispositivi mobili in percentuale rispetto ai clienti privati attivi.

- #2 in “All Syndicated Loans in EMEA EUR” e in “Project Finance Europe”;
- #3 in “Commodity Finance EMEA”¹⁵.

UniCredit conferma la sua posizione di rilievo nel settore dell’Equity Capital Markets con un ruolo chiave nelle recenti quotazioni (IPO) di Piovan, Knorr-Bremse e Aston Martin, facendo leva sulle proprie relazioni commerciali grazie alla piattaforma CIB completamente integrata e alla partnership con Kepler Cheuvreux.

- **Adozione di un Corporate Centre di Gruppo (GCC) snello, ma con potere direzionale:** il peso di GCC sui costi totali è stato pari al 2,9 per cento nel 3trim18 (-1,1 p.p. a/a, -0,7 p.p. trim/trim) e al 3,4 per cento nei 9m18 (-0,6 p.p. a/a) rispetto al 5,3 per cento al dicembre 2015¹⁶. Il target del 3,8 per cento per il 2019¹⁷ è confermato.

I targets di Transform 2019 sono stati aggiornati per riflettere un contesto macroeconomico difficile, parzialmente mitigato dalle decisive azioni intraprese nel 3trim18 e dal continuo successo nell’esecuzione di Transform 2019, in anticipo rispetto a quanto previsto:

- utile netto al 2019 confermato a €4,7 mld; RoTE al 2019 confermato al di sopra del 9 per cento per il Gruppo e al di sopra del 10 per cento per il Group Core;
- utile netto al 2018 superiore ai €2,8 mld e utile netto rettificato¹⁸ al di sopra di €3,6 mld;
- ricavi attesi al 2018 pari a €19,7 mld, ricavi al 2019 pari a €19,8 mld, con i ricavi commerciali (NII e commissioni) confermati a circa €18,1 mld al 2019;
- i costi dovrebbero essere inferiori a €11,0 mld nel 2018, nonostante l’aumento stagionale previsto nel 4trim18, e inferiori a € 10,6 mld nel 2019, grazie al miglioramento nella riduzione dei costi. Il rapporto Costi/Ricavi al 2019 si attesterà tra 52 e 53 per cento;
- il CET1 ratio fully loaded al 2018 è previsto tra l’11,5 e il 12,0 per cento e tra il 12,0 e il 12,5 per cento al 2019, con un MDA buffer target di 200-250 pb.

¹⁵Tutte le classifiche si basano sulla fonte Dealogic aggiornata all’1 ottobre 2018. Periodo: 1 gennaio - 30 settembre 2018. Classifiche per volume salvo diversamente specificato.

¹⁶Consuntivo 2015 riesposto a settembre 2018, precedentemente al 5,2 per cento.

¹⁷Target 2019 riesposto a settembre 2018, precedentemente al 3,6 per cento.

¹⁸Si faccia riferimento alla nota n.5.

RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO UNICREDIT

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	4.721	4.944	4.814	-2,6%	+2,0%	15.036	14.868	-1,1%
Costi Operativi	-2.809	-2.655	-2.592	-2,4%	-7,7%	-8.545	-7.981	-6,6%
Rettifiche su crediti	-677	-504	-696	+38,2%	+2,8%	-2.104	-1.697	-19,4%
Risultato netto di Gruppo	2.820	1.024	29	-97,2%	-99,0%	4.672	2.165	-53,7%
Risultato netto di Gruppo rettificato	835	1.024	875	-14,5%	+4,8%	2.877	3.012	+4,7%
CET1 ratio fully loaded	13,81%	12,51%	12,11%	-0,4 p.p.	-1,7 p.p.	13,81%	12,11%	-1,7pp
RoTE rettificato	6,8%	8,5%	7,5%	-1,0 p.p.	+0,7 p.p.	7,8%	8,3%	+0,5pp
Prestiti (escl. pct)-mld	412	423	432	+2,1%	+4,9%	412	432	+4,9%
Crediti deteriorati lordi - mld	51	43	41	-4,2%	-20,2%	51	41	-20,2%
Depositi (escl. pct)-mld	399	414	420	+1,6%	+5,5%	399	420	+5,5%
Rapporto costi/ricavi	59,5%	53,7%	53,8%	+0,1 p.p.	-5,7 p.p.	56,8%	53,7%	-3,2 p.p.
Costo del rischio (pb)	61	45	60	+16	-1	64	50	-13

Nota: il risultato netto rettificato di Gruppo e il RoTE escludono l'impatto netto delle cessioni di Pekao (-€310 mln nel 2trim17 da riserva cambio) e di Pioneer (+€2,1 mld nel 3trim17), un costo non ricorrente registrato nella Non Core (-€80 mln nel 3trim17), il risultato netto di Pekao e Pioneer (+€48 mln nel 1trim17, +€72 mln nel 2trim17, +€3 mln nel 3trim17) e l'*impairment* di Yapi (-€846 mln nel 3trim18); la rettifica non include gli accantonamenti aggiuntivi per le sanzioni americane. Il RoTE è stato calcolato in linea con il perimetro del CMD, considerando le azioni di rafforzamento di capitale e le cessioni di Pekao e Pioneer al 1 gennaio 2017.

I **ricavi** sono aumentati del 2,0 per cento a/a a €4,8 mld nel 3trim18 (-2,6 per cento trim/trim) principalmente per effetto dei maggiori ricavi commerciali (margine di interesse +7,2 per cento e commissioni +2,5 per cento a/a) che compensano i minori proventi da negoziazione (-27,4 per cento a/a) registrati in un contesto di mercato sfavorevole. I principali contributori ai ricavi sono Commercial Banking Italy, CEE e CIB. Durante i primi nove mesi del 2018, i ricavi si sono attestati a €14,9 mld (-1,1 per cento 9m/9m).

Il **NI**¹⁹ è cresciuto del 3,2 per cento trim/trim a €2,8 mld nel 3trim18 (+7,2 per cento a/a) grazie all'aumento dei volumi dei prestiti (+€65 mln trim/trim), al minor costo del funding (+€41 mln trim/trim) e al maggior contributo del portafoglio investimenti/markets & treasury (+€49 mln trim/trim) che hanno compensato le pressioni in atto sui tassi applicati alla clientela (-€73 mln trim/trim). Il margine di interesse è pari a €8,1 mld nei 9m18 (+1,2 per cento 9m/9m).

Il **margine percentuale di interesse**²⁰ è sceso da 1,42 per cento nel 2trim18 a 1,41 per cento nel 3trim18.

I **crediti verso la clientela di Gruppo**²¹ hanno raggiunto €432,0 mld a fine settembre 2018 (+4,9 per cento a/a, +2,1 per cento trim/trim). I crediti verso la clientela del Group Core sono aumentati di €10,3 mld trim/trim a €423,2 mld. I principali contributori sono stati Commercial Banking Italy (€143,5 mld), Commercial Banking Germany (€85,8 mld) e CIB (€79,4 mld).

La **raccolta dalla clientela di Gruppo**²² è aumentata a €420,4 mld a fine settembre 2018 (+5,5 per cento a/a, +1,6 per cento trim/trim) principalmente per flussi di depositi da alcuni clienti corporate in CIB, a causa di un motivo tecnico e di natura straordinaria, per un ammontare in miliardi a cifra singola, atteso in riduzione nei prossimi mesi. I principali contributori sono stati Commercial Banking Italy (€145,4 mld), Commercial Banking Germany (€87,6 mld) e CEE (€62,5 mld).

I **tassi sui finanziamenti alla clientela** sono scesi di 8 pb trim/trim al 2,57 per cento nel 3trim18, in calo di 11 pb a/a.

I **dividendi e gli altri proventi**²³ si sono attestati a €149 mln nel 3trim18 (-9,5 per cento a/a, -17,0 per cento trim/trim). Il contributo di Yapi è diminuito del 37,7 per cento a/a a cambi costanti, mentre è sceso del 71,6 per cento a cambi correnti considerando il deprezzamento della Lira turca (TRY). Gli altri dividendi sono aumentati del 56,9 per cento a/a attestandosi a €125 mln principalmente grazie ai dividendi sulle azioni sottostanti al *Mandatory Convertible* di Pekao.

¹⁹ Contributo netto da strategie di copertura su depositi a vista nel 3trim18 a €381 mln (-€0,4 mln a/a, +€2,2 mln trim/trim).

²⁰ Il margine percentuale di interesse è calcolato dividendo gli interessi attivi per le attività fruttifere e sottraendo gli interessi passivi divisi per le passività fruttifere.

²¹ I volumi contabilizzati a fine periodo sono calcolati al netto dei pronti contro termine e, per le divisioni, anche delle poste infragruppo. I crediti contabilizzati verso la clientela comprensivi dei pronti contro termine sono pari a €462,2 mld al 30 settembre 2018 (+4,7 per cento a/a, +0,8 per cento trim/trim).

²² I volumi contabilizzati a fine periodo sono calcolati al netto dei pronti contro termine e, per le divisioni, anche delle poste infragruppo. I depositi della clientela contabilizzati comprensivi dei pronti contro termine sono pari a €469,0 mld al 30 settembre 2018 (+7,0 per cento a/a, +2,8 per cento trim/trim).

²³ Inclusi dividendi e proventi da partecipazioni. Le entità del Gruppo Koc/Yapi sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto nel perimetro contabile (nella voce dividendi del conto economico di Gruppo secondo la vista manageriale) e consolidate proporzionalmente nel perimetro regolamentare.

Le **commissioni**²⁴ sono cresciute del 2,5 per cento a/a a €1,6 mld nel 3trim18 (-5,4 per cento trim/trim). In particolare:

- le **commissioni di investimento** si sono attestate a €613 mln nel 3trim18, in calo del 3,1 per cento a/a (-12,1 per cento trim/trim), a causa delle minori commissioni da raccolta amministrata e delle minori commissioni up-front solo parzialmente compensate dalle maggiori commissioni di gestione della raccolta gestita nel Commercial Banking Italy;
- le **commissioni da servizi di finanziamento** sono state pari a €403 mln nel 3trim18, in crescita dell'1,0 per cento a/a (-4,9 per cento trim/trim), trainate principalmente dalle maggiori commissioni nel factoring e nei prodotti assicurativi a protezione della clientela nel Commercial Banking Italy;
- le **commissioni da servizi transazionali** sono state pari a €612 mln nel 3trim18, in crescita del 10,0 per cento a/a (+2,0 per cento trim/trim) grazie ai servizi di conto corrente e delle carte nel Commercial Banking Italy.

Le commissioni totali sono aumentate dell'1,7 per cento 9m/9m a €5,1 mld nei 9m18, principalmente grazie alle commissioni di gestione e ai servizi transazionali in Italia.

Le **attività finanziarie totali (TFA)**²⁵ sono aumentate di €27,6 mld a/a, attestandosi a €833,8 mld al 30 settembre 2018.

- La **raccolta gestita (AuM)** ha registrato un buon andamento nel corso del trimestre attestandosi a €221,9 mld, in crescita di €10,3 mld a/a per effetto di dinamiche commerciali sostenute principalmente nel Commercial Banking Italy (+€3,9 mld a/a), Commercial Banking Germany (+€3,0 mld a/a) e Fineco (+€2,8 mld a/a). In particolare, il rapporto AuM/TFA del Commercial Banking Italy è aumentato di 1,3 p.p. a/a al 37,3 per cento alla fine di settembre 2018 a seguito della conversione di AuC in AuM. Le vendite nette del Gruppo sono state pari a €1,5 mld nel 3trim18, nonostante le difficoltà dei mercati e la stagionalità.
- La **raccolta amministrata (AuC)** ha registrato un calo di €6,9 mld a/a attestandosi a €199,2 mld nel 3trim18. Il calo è stato principalmente nel Commercial Banking Italy (-€13,5 mld a/a) a causa della negativa performance di mercato e della scadenza delle obbligazioni retail.
- I **depositi** sono stati pari a €412,7 mld, in crescita di €24,2 mld a/a sostenuti da dinamiche positive principalmente nel CIB (+€9,5 mld a/a, come dettagliato alla pagina precedente nel paragrafo sulla “raccolta dalla clientela di Gruppo”) e nel Commercial Banking Italy (+€8,1 mld a/a).

Le attività finanziarie totali (TFA) sono cresciute di €13,3 mld trim/trim, principalmente grazie all'aumento dei depositi (+€7,0 mld trim/trim), dell'AuC (+€4,2 mld trim/trim) e dell'AuM (+€2,1 mld trim/trim).

I **ricavi da attività di negoziazione** sono ammontati a €277 mln nel 3trim18, in calo del 27,4 per cento a/a e del 16,3 per cento trim/trim a seguito della minore attività con la clientela in un contesto di mercato sfavorevole e anche dell'impatto negativo del mark to market del *Mandatory Convertible* di Pekao. La quota delle attività di negoziazione con clientela ha incluso €26 mln di rettifiche di valutazione positive²⁶ (+€8 mln nel 3trim17, +€35 mln nel 2trim18). I ricavi da attività di negoziazione sono stati pari a €1,1 mld nei 9m18 (-24,3 per cento 9m/9m).

I **costi operativi** sono scesi a €2,6 mld nel 3trim18 (-7,7 per cento a/a, -2,4 per cento trim/trim), in anticipo rispetto a quanto previsto. In particolare:

- i **costi del personale** sono scesi a €1,6 mld, in flessione del 7,6 per cento a/a e del 2,3 per cento trim/trim per effetto della riduzione degli FTE;
- le **spese diverse dal personale**²⁷ sono state pari a €1,0 mld, in calo del 8,0 per cento a/a grazie alle minori spese di consulenza e sponsorizzazione.

Il numero dei dipendenti si è attestato a 87.873 nel 3trim18, con un calo di 766 FTE trim/trim e di 13.100 FTE da dicembre 2015, pari al 93 per cento delle 14.000 riduzioni pianificate entro il 2019. La progressione nella chiusura delle filiali è in anticipo rispetto a quanto previsto, con una riduzione di 45 filiali a 4.653 nel 3trim18 (di cui 2.978 nell'Europa occidentale e 1.675 nella CEE)²⁸ e in calo di 831 filiali nell'Europa occidentale da dicembre 2015, pari all'88 per cento delle 944 chiusure pianificate entro il 2019. Il rapporto costi/ricavi si è ridotto di 3,2 p.p. 9m/9m al 53,7 per cento nei 9m18. Il target relativo al rapporto costi/ricavi per il 2018 è confermato al di sotto del 55 per cento.

²⁴Tutti i dati riferiti al 2017 sono stati riclassificati per gli effetti del consolidamento derivanti dalle commissioni infragruppo relative a Bank Pekao e Pioneer, che fino al 2trim17 erano classificate come detenute per la vendita ai sensi dell'IFRS5.

²⁵Si fa riferimento alle attività finanziarie commerciali di Gruppo. Sono esclusi gli elementi non commerciali, ad es. Corporate Centre di Gruppo, Non Core, Leasing/Factoring e le controparti di mercato. I numeri rappresentati sono dati manageriali.

²⁶Rettifica della valutazione delle garanzie (OIS), Debit/Credit Value Adjustment (DVA/CVA), rettifica del Fair Value e Funding Valuation Adjustment (FVA).

²⁷Le spese diverse dal personale includono “altre spese amministrative”, “recuperi di spesa” e “ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali”.

²⁸Cifre delle filiali coerenti con il perimetro del CMD.

I costi operativi sono stati pari a €8,0 mld nei 9m18 (-6,6 per cento 9m/9m), in anticipo rispetto a quanto previsto.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a €2,2 mld nel 3trim18 (+16,2 per cento a/a, -2,9 per cento trim/trim) e a €6,9 mld nei 9m18 (+6,1 per cento 9m/9m).

Le **rettifiche su crediti** si sono attestate a €696 mln nel 3trim18 (+2,8 per cento a/a, +38,2 per cento trim/trim) incluso 1pb di impatto dai modelli. Il contesto di rischio generale è rimasto favorevole nel corso del trimestre. Le rettifiche su crediti sono state pari a €1,7 mld nei 9m18 (-19,4 per cento 9m/9m) con un CoR pari a 50 pb, inclusi 2 pb relativi a cambi di modelli. Il CoR per il 2018 è previsto attestarsi a circa 60 pb, con un minore impatto atteso dei modelli a cifra singola.

Il **risultato operativo netto** si è attestato a €1,5 mld nel 3trim18 (+23,6 per cento a/a, -14,5 per cento trim/trim) e a €5,2 mld nei 9m18 (+18,3 per cento 9m/9m) grazie alla sostenuta performance commerciale e a una rigorosa gestione dei costi e del rischio.

Gli **altri oneri e accantonamenti** si sono attestati a €741 mln nel 3trim18 (+11,8 per cento trim/trim), a causa di maggiori accantonamenti per le sanzioni americane che sono in fase di liquidazione. Non ci si aspetta che i potenziali impatti futuri siano sostanziali. Gli altri oneri e accantonamenti sono stati pari a €1,9 mld nei 9m18.

Una **perdita netta da investimenti** è stata registrata per €655 mln nel 3trim18, prevalentemente derivante dall'*impairment* di Yapi pari a €846 mln solo in parte compensata da un guadagno sulla cessione dell'attività di credito su pegno di €114 mln.

Le **imposte sul reddito** sono state basse, pari a €40 mln nel 3trim18 (-77,7 per cento a/a, -84,3 per cento trim/trim) grazie ad un mix geografico di profitti ed elementi non ricorrenti in Italia e Germania, pari a €520 mln nei 9m18 (-4,4 per cento 9m/9m).

Il **risultato netto di Gruppo** è stato pari a €875 mln rettificato per l'*impairment* di Yapi, non includendo gli accantonamenti addizionali per le sanzioni americane (+4,8 per cento vs 3trim17 rettificato, -14,5 per cento trim/trim). I contributori principali sono stati CEE e Commercial Banking Italy (risultato netto rispettivamente di €428 mln e di €367 mln). Il risultato netto di Gruppo rettificato per l'*impairment* di Yapi è stato pari a €3,0 mld nei 9m18, non includendo gli accantonamenti addizionali per le sanzioni americane (+4,7 per cento vs 9m17 rettificato) con un RoTE rettificato dell' 8,3 per cento (+0,5 p.p. vs. 9m17 rettificato).

GROUP CORE

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	4.699	4.947	4.814	-2,7%	+2,4%	14.976	14.876	-0,7%
Margine Operativo Lordo	1.940	2.310	2.252	-2,5%	+16,1%	6.543	6.975	+6,6%
Margine Operativo Netto	1.455	2.194	1.774	-19,2%	+21,9%	5.221	6.011	+15,1%
Risultato netto	3.028	1.307	204	-84,4%	-93,2%	5.305	2.759	-48,0%
Risultato netto di Gruppo rettificato	964	1.307	1.051	-19,6%	+9,0%	3.430	3.605	+5,1%
RoTE rettificato	8,3%	11,3%	9,3%	-2,0 p.p.	+1,0 p.p.	9,9%	10,4%	+0,5pp
Rapporto Costi/Ricavi	58,7%	53,3%	53,2%	-0,1 p.p.	-5,5 p.p.	56,3%	53,1%	-3,2pp
Costo del rischio (pb)	46	11	42	+32	-3	42	29	-12
Rapporto crediti deter. lordi e tot. crediti	5,2%	4,5%	4,3%	-19 pb	-85 pb	5,2%	4,3%	-85 pb

Note il risultato netto rettificato e il RoTE del Group Core escludono l'impatto netto delle cessioni di Pekao (-€310 mln nel 2trim17 da riserva cambio) e di Pioneer (+€2,1 mld nel 3trim17), il risultato netto di Pekao e Pioneer (+€48 mln nel 1trim17, +€72 mln nel 2trim17, +€3 mln nel 3trim17) e l'*impairment* di Yapi (-€846 mln nel 3trim18); la rettifica non include gli accantonamenti addizionali per le sanzioni americane. Il RoTE è stato calcolato in linea con il perimetro del CMD, considerando le azioni di rafforzamento di capitale e le cessioni di Pekao e Pioneer al 1 gennaio 2017.

I ricavi del Group Core sono aumentati del 2,4 per cento a/a attestandosi a €4,8 mld nel 3trim18 (-2,7 per cento trim/trim) per effetto della crescita del margine di interesse (+7,7 per cento a/a) e delle commissioni (+2,6 per cento) che hanno compensato i minori proventi da negoziazione (-23,9 per cento a/a). Il margine di interesse è cresciuto del 3,1 per cento trim/trim grazie alla sostenuta performance commerciale. I ricavi per i 9m18 si sono attestati a €14,9 mld (-0,7 per cento 9m/9m). I nuovi prestiti erogati sono stati pari a €77,9 mld nei 9m18 (+22,7 per cento 9m/9m).

Nel 3trim18 i nuovi clienti lordi si sono attestati a 484,1k.

I costi sono scesi a €2,6 mld nel 3trim18 (-7,1 per cento a/a, -2,8 per cento trim/trim) e sono stati pari a €7,9 mld nei 9m18 (-6,3 per cento 9m/9m). Il rapporto costi/ricavi si è ridotto al 53,1 per cento nei 9m18 (-3,2 p.p. 9m/9m).

Le rettifiche sui crediti si sono attestate a €478 mln nel 3trim18 (-1,4 per cento a/a, n.s. trim/trim) in un contesto di rischio generale ancora favorevole, e a €965 mln nei 9m18 (-27,0 per cento). Il CoR dei 9m18 si è attestato a 29 pb.

Il risultato operativo netto del Group Core si è attestato a €1,8 mld nel 3trim18 (+21,9 per cento a/a, -19,2 per cento trim/trim) e a €6,0 mld nei 9m18 (+15,1 per cento 9m/9m).

Gli altri oneri e accantonamenti si sono attestati a €739 mln nel 3trim18 (+10,4 per cento trim/trim), a causa di maggiori accantonamenti per sanzioni americane che sono in fase di liquidazione. Non ci si aspetta che i potenziali impatti futuri siano sostanziali. Gli altri oneri e accantonamenti sono stati pari a €1,9 mld nei 9m18.

Rettificato per l'*impairment* di Yapi, il risultato netto del Group Core si è attestato a €1,1 mld (+9,0 per cento a/a, -19,6 per cento trim/trim) e a €3,6 mld nei 9m18 (+5,1 per cento vs. 9m17 rettificato) con un RoTE rettificato di 10,4 per cento (+0,5 p.p. vs 9m17 rettificato). La rettifica non include gli accantonamenti addizionali per le sanzioni americane.

QUALITA' DELL'ATTIVO

(milioni di €)	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Totale deteriorati	Crediti non deteriorati	Totale Crediti
Situazione al 30 settembre 2018						
Esposizione lorda	23.091	16.730	1.006	40.828	448.862	489.690
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>4,7%</i>	<i>3,4%</i>	<i>0,2%</i>	8,3%	<i>91,7%</i>	
Rettifiche di valore	16.809	7.730	312	24.851	2.604	27.455
<i>in rapporto all'esposizione lorda</i>	<i>72,8%</i>	<i>46,2%</i>	<i>31,0%</i>	60,9%	<i>0,6%</i>	
Valore di bilancio	6.283	9.000	694	15.977	446.258	462.235
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>1,4%</i>	<i>1,9%</i>	<i>0,2%</i>	3,5%	<i>96,5%</i>	
Situazione al 1 gennaio 2018						
Esposizione lorda	25.360	19.338	1.014	45.711	420.810	466.521
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>5,4%</i>	<i>4,1%</i>	<i>0,2%</i>	9,8%	<i>90,2%</i>	
Rettifiche di valore	18.289	8.436	359	27.085	2.732	29.817
<i>in rapporto all'esposizione lorda</i>	<i>72,1%</i>	<i>43,6%</i>	<i>35,4%</i>	59,3%	<i>0,6%</i>	
Valore di bilancio	7.070	10.902	654	18.626	418.078	436.704
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>1,6%</i>	<i>2,5%</i>	<i>0,1%</i>	4,3%	<i>95,7%</i>	
Situazione al 31 dicembre 2017						
Esposizione lorda	27.775	19.470	1.105	48.349	419.797	468.146
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>5,9%</i>	<i>4,2%</i>	<i>0,2%</i>	10,3%	<i>89,7%</i>	
Rettifiche di valore	18.306	8.491	441	27.237	2.015	29.252
<i>in rapporto all'esposizione lorda</i>	<i>65,9%</i>	<i>43,6%</i>	<i>39,9%</i>	56,3%	<i>0,5%</i>	
Valore di bilancio	9.469	10.979	664	21.112	417.782	438.895
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>2,2%</i>	<i>2,5%</i>	<i>0,2%</i>	4,8%	<i>95,2%</i>	

Le **esposizioni deteriorate lorde di Gruppo** sono diminuite del 20,2 per cento a/a e del 4,2 per cento trim/trim a €40,8 mld nel 3trim18, con un miglioramento del **rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti lordi** all'8,3 per cento (-249 pb a/a, -41 pb trim/trim). Le esposizioni deteriorate nette sono diminuite a €16,0 mld (-28,1 per cento a/a, -4,1 per cento trim/trim), con un rapporto tra crediti deteriorati netti e totale crediti netti al 3,5 per cento (-158 pb a/a, -17 pb trim/trim), con un rapporto di copertura al 60,9 per cento (+427 pb a/a, -2 pb trim/trim). Le cessioni di esposizioni deteriorate lorde di Gruppo hanno raggiunto €1,2 mld nel 3trim18, di cui €0,4 mld riferiti al portafoglio Non Core, e €2,6 mld nel 9m18, di cui €1,0 mld riferiti al portafoglio Non Core.

Le **sofferenze lorde di Gruppo** hanno registrato un'ulteriore riduzione a €23,1 mld nel 3trim18 (-21,3 per cento a/a, -4,1 per cento trim/trim) con un rapporto di copertura pari al 72,8 per cento (+648 pb a/a, -75 pb trim/trim). Le **inadempienze probabili lorde di Gruppo** sono scese a €16,7 mld (-18,0 per cento a/a, -4,5 per cento trim/trim) con un rapporto di copertura al 46,2 per cento (+206 pb a/a, +115 pb trim/trim). Le **esposizioni scadute deteriorate di Gruppo** si sono attestate a €1,0 mld (-28,2 per cento a/a, +0,5 per cento trim/trim) con un rapporto di copertura al 31,0 per cento.

L'attività di continuo de-risking nel **Group Core**²⁹ è andata avanti con esposizioni deteriorate lorde in calo a €20,2 mld nel 3trim18 (-11,3 per cento a/a, -3,4 per cento trim/trim) e il rapporto tra crediti deteriorati lorde su totale crediti lorde in miglioramento al 4,3 per cento (-85 pb a/a, -19 pb trim/trim). Il rapporto di copertura si è attestato al 57,3 per cento (+160 pb a/a, -41 pb trim/trim). Le sofferenze lorde hanno registrato un'ulteriore flessione a €10,1 mld (-11,1 per cento a/a, -3,5 per cento trim/trim) con un rapporto di copertura pari al 70,3 per cento (+23 pb a/a, -142 pb trim/trim). Le inadempienze probabili lorde sono state pari a €9,3 mld (-10,0 per cento a/a, -3,7 per cento trim/trim) con un rapporto di copertura del 45,9 per cento.

I flussi da crediti in bonis a esposizioni deteriorate sono stati pari a €1,3 mld nel 3trim18. Il tasso di default è stato pari all'1,3 per cento nel 3trim18, in aumento rispetto all'1,1 per cento nel 3trim17, principalmente per alcune specifiche posizioni nel Commercial Banking Italy. Il cure rate³⁰ è ammontato al 10,2 per cento nel 3trim18 (stable trim/trim).

Il **Commercial Banking Italy** ha registrato una diminuzione dei crediti deteriorati lorde a €9,2 mld nel 3trim18 (-4,1 per cento a/a, -3,0 per cento trim/trim), con un miglioramento del rapporto tra crediti deteriorati lorde e totale crediti lorde pari al 6,2 per cento (-61 pb a/a, -27 pb trim/trim). Il rapporto di copertura è piuttosto stabile al 55,0 per cento. Le esposizioni deteriorate nette sono state pari a €4,2 mld, con un rapporto tra crediti deteriorati netti e totale crediti netti in diminuzione al 2,9 per cento. Le sofferenze lorde sono ammontate a €4,6 mld (-1,4 per cento a/a, -2,8 per cento trim/trim) con un rapporto di copertura del 69,5 per cento nel 3trim18. Le inadempienze probabili lorde sono state pari a €4,1 mld (-5,6 per cento a/a, -3,4 per cento trim/trim) con un rapporto di copertura del 42,7 per cento.

I flussi verso i crediti deteriorati nel Commercial Banking Italy si sono attestati a €708 mln nel 3trim18 con un tasso di default stabile trim/trim pari a 2,1 per cento.

Il rundown della **Non Core**³¹ sta procedendo positivamente come pianificato, con esposizioni deteriorate lorde in calo a €20,6 mld nel 3trim18 (-€7,8 mld a/a, -€1,1 mld trim/trim). Nel 3trim18, il miglioramento delle esposizioni deteriorate lorde della Non Core è stato principalmente supportato da: i) cancellazioni per €0,5 mld (€2,9 mld in 9m18), ii) recuperi per €0,2 mld (€0,7 mld in 9m18), e iii) cessioni per €0,4 mld (€1,0 mld in 9m18). Le esposizioni deteriorate nette sono diminuite nel 3trim18 a €7,3 mld (-€4,8 mld a/a, -€0,5 mld trim/trim) grazie ad un rapporto di copertura dei crediti deteriorati pari al 64,3 per cento (+705 pb a/a, +40 pb trim/trim).

Le esposizioni deteriorate lorde complessive sono previste in calo a €19 mld entro fine 2018 ed a €14,9 mld entro fine 2019.

CAPITAL & FUNDING

Il **CET1 ratio fully loaded** di Gruppo è sceso di 39 pb trim/trim al 12,11 per cento nel 3trim18, principalmente per l'impatto di -16 pb trim/trim relativi a riserve di cambio (di cui -14 pb dovuti al deprezzamento della TRY³²) e di -11 pb trim/trim relativi al portafoglio FVOCI (di cui -9 pb per l'aumento dello spread sui BTP³³).

Nel corso del trimestre altri impatti sul capitale sono derivati dai maggiori RWA (-6 pb trim/trim, di cui 8 pb dalla regolamentazione, dai modelli e dalla prociclicità), dalle riserve del DBO (-3 pb trim/trim), dai dividendi maturati e dai pagamenti di cedole AT1/CASHES³⁴ (-2 pb trim/trim).

Nel 3trim18, i **ratio di capitale transitional**³⁵ sono stati: **CET1** pari al 12,17 per cento, **Tier 1** al 13,72 per cento e **total** al 15,97 per cento. Tutti gli indicatori sono confermati ben al di sopra dei requisiti patrimoniali³⁶.

²⁹3trim17 e 2trim18 riesposti.

³⁰Riclassificazione a posizione in bonis (annualizzate) diviso l'ammontare di esposizioni deteriorate all'inizio del periodo.

³¹3trim17 e 2trim18 riesposti.

³²Il deprezzamento della TRY ha avuto un impatto totale netto sul CET1 ratio di -5 pb (-14 pb sul capitale impattante le "riserve FX" e +9 pb sugli RWA). 3trim18 TRY sensitivity (dati gestionali al 28 settembre 2018): un deprezzamento del 10 per cento della TRY ha un impatto netto di circa +1 pb (-2 pb sul capitale, +3 pb sugli RWA) sul CET1 ratio fully loaded.

³³Si faccia riferimento alla nota n.3.

³⁴Pagamento di dividendi del 20 per cento nel 2018. Cedole pagate nel 3trim18: su strumenti AT1 pari a €34 mln pre tasse e su CASHES pari a €32 mln pre e post tasse.

³⁵Gli aggiustamenti transitori applicabili nel 2018 riguardano: (i) 20 per cento dell'importo delle perdite attuariali calcolato in coerenza con l'articolo 473 della CRR (40 per cento nel 2017); (ii) 40 per cento del limite di phase-out per gli strumenti di Additional Tier 1 e di Tier 2 soggetti a Grandfathering in coerenza con l'articolo 486 della CRR (50 per cento nel 2017).

Gli **RWA** si sono attestati a €362,6 mld nel 3trim18, in aumento di €1,9 mld da giugno 2018. In particolare, gli RWA di credito sono aumentati nel trimestre di €2,9 mld attestandosi a €316,2 mld principalmente per effetto dell'evoluzione del business (+€4,0 mld trim/trim), sostenuto dalla forte crescita dei prestiti, dalla regolamentazione, dai modelli e dalla prociclicità (+€2,3 mld trim/trim). Tali voci sono state compensate dall'effetto dei cambi, dalle azioni di business e da altri RWA di credito (rispettivamente -€1,9 mld, -€0,8 mld, -€0,7 mld trim/trim). Gli RWA di mercato sono diminuiti di €0,6 mld trim/trim a €15,5 mld. Gli RWA operativi sono diminuiti di €0,4 mld trim/trim a €30,9 mld.

Leverage ratio fully loaded è stato pari al 4,96 per cento nel 3trim18 (-24 pb trim/trim). **Leverage ratio transitional** pari al 5,09 per cento nel 3trim18 (-24 pb trim/trim).

Alla fine di ottobre il **funding plan 2018 di Gruppo** è stato realizzato per €12,1 mld (il 44 per cento di quanto pianificato nel 2018), includendo €1,0 mld di AT1 emesso a dicembre 2017. Il TLTRO II complessivo attuale risulta pari a €51,2 mld su base consolidata³⁷.

³⁶ requisiti patrimoniali e i buffer transitional del Gruppo UniCredit al 30 settembre 2018 sono (dati arrotondati): 9,18 per cento CET1 ratio (4,50 per cento P1 + 2,00 per cento P2 + 2,68 per cento combined capital buffer); 10,68 per cento T1 ratio (6,00 per cento P1 + 2,00 per cento P2 + 2,68 per cento combined capital buffer); 12,68 per cento Total Capital ratio (8,00 per cento P1 + 2,00 per cento P2 + 2,68 per cento combined capital buffer).

³⁷ Allocazione per Paese: €33,6 mld sono stati assegnati in Italia, €12,6 mld in Germania, €4,0 mld in Austria e €0,9 mld in CEE.

DATI DIVISIONALI TRIMESTRALI³⁸

COMMERCIAL BANKING ITALY

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	1.766	1.867	1.758	-5,8%	-0,4%	5.574	5.509	-1,2%
Margine Operativo Lordo	659	831	743	-10,5%	+12,7%	2.229	2.406	+7,9%
Margine Operativo Netto	443	619	426	-31,2%	-3,9%	1.524	1.658	+8,8%
Risultato netto	247	370	367	-0,9%	+48,5%	886	1.116	+26,0%
RoAC	9,7%	13,7%	13,3%	-0,4 p.p.	+3,5 p.p.	11,7%	13,8%	+2,0 p.p.
Rapporto Costi/Ricavi	62,7%	55,5%	57,7%	+2,2 p.p.	-4,9 p.p.	60,0%	56,3%	-3,7 p.p.
Costo del rischio (pb)	63	61	89	+28bps	+26bps	69	71	+2bps

I ricavi sono diminuiti dello 0,4 per cento a/a a €1,8 mld nel 3trim18 (-5,8 per cento trim/trim). Il margine di interesse è sceso dell'1,4 per cento trim/trim a €861 mln nel 3trim18, a causa delle continue pressioni sui tassi applicati alla clientela, solo parzialmente compensate dal maggior volume dei prestiti. Il margine di interesse è stato resiliente trim/trim (-0,5 per cento) una volta rettificato per la cessione avvenuta a luglio delle attività di prestito su pegno. Le commissioni sono cresciute del 3,7 per cento a/a attestandosi a €893 mln nel 3trim18 grazie alla crescita sostenuta delle commissioni per servizi transazionali (+18,2 per cento a/a) e delle commissioni per servizi di finanziamento (+5,1 per cento a/a). Le commissioni sono diminuite dell'8,8 per cento trim/trim per effetto della volatilità e della stagionalità dei mercati. Lo stock di raccolta gestita è stato pari a €127,4 mld nel 3trim18, stabile trim/trim in un contesto di mercato difficile. I ricavi sono stati pari a €5,5 mld nei 9m18 (-1,2 per cento 9m/9m). Solida performance nell'erogazione del credito, con nuovi prestiti erogati pari a €18,8 mld nei 9m18 (+26,0 per cento 9m/9m), sostenuti dai clienti corporate e dai mutui al retail.

L'acquisizione di 93k nuovi clienti lordi nel 3trim18 (+1,9 per cento a/a) è stata sostenuta dalla trasformazione della rete italiana che ha visto la chiusura di ulteriori 39 filiali nel corso del trimestre (-147 da inizio anno).

I costi operativi sono scesi a €1,0 mld nel 3trim18 (-8,3 per cento a/a, -2,0 per cento trim/trim) principalmente per effetto della riduzione dei costi per il personale (-9,8 per cento a/a, -2,7 per cento trim/trim) conseguente alla diminuzione degli FTE (-3.188 FTE a/a, -600 FTE trim/trim). Nei 9m18 il risparmio in termini di costi è in linea con le previsioni pari a €3,1 mld (-7,2 per cento 9m/9m) con il rapporto costi/ricavi in flessione di 3,7 p.p. 9m/9m al 56,3 per cento nei 9m18.

Le rettifiche su crediti sono state pari a €317 mln nel 3trim18 (+50,1 per cento trim/trim, +46,8 per cento a/a) a causa dei maggiori accantonamenti su alcune posizioni specifiche. Le rettifiche su crediti sono ammontate a €748 mln nei 9m18 (+6,1 per cento 9m/9m), con un CoR a 71 pb (+2 pb 9m/9m). L'impatto dei modelli è atteso principalmente nel 4trim18.

Il risultato operativo netto è stato pari a €426 mln nel 3trim18, in calo del 3,9 per cento a/a e del 31,2 per cento trim/trim, e a €1,7 mld nei 9m18 (+8,8 per cento 9m/9m).

Gli oneri per il rischio sistemico sono aumentati di €57 mln trim/trim, a seguito del contributo annuale al Deposit Guarantee Scheme registrato nel terzo trimestre 2018 (€68 mln).

L'utile netto è stato pari a €367 mln nel 3trim18, comprensivo dell'impatto positivo della cessione delle attività di prestito su pegno (+€114 mln), e a €1,1 mld nei 9m18 (+26,0 per cento 9m/9m) con un RoAC normalizzato³⁹ del 12,3 per cento.

Il rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti è sceso di 61 pb a/a e di 27 pb trim/trim nel 3trim18, attestandosi al 6,2 per cento.

³⁸Si prega di considerare che (i) tutti i risultati divisionali, presenti nel paragrafo "Dati Divisionali Trimestrali", rappresentano il contributo di ogni singola divisione ai dati del Gruppo; (ii) il ritorno sul capitale allocato per ogni divisione mostrato in questa sezione è calcolato come rapporto tra utile netto annualizzato e il capitale allocato. Il capitale allocato è basato sugli RWA calcolati con un CET1 target del 12,5 per cento come da proiezioni di piano, includendo le deduzioni per shortfall e cartolarizzazioni; (iii) i dati relativi ai nuovi prestiti erogati sono dati manageriali.

³⁹Normalizzato per la cessione delle attività di prestito su pegno (+€114 mln nel 3trim18).

COMMERCIAL BANKING GERMANY

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	651	618	603	-2,5%	-7,4%	2.065	1.849	-10,5%
Margine Operativo Lordo	202	198	190	-4,1%	-6,0%	694	574	-17,3%
Margine Operativo Netto	197	163	212	+30,0%	+7,6%	628	535	-14,9%
Risultato netto	147	64	54	-16,2%	-63,6%	493	201	-59,2%
RoAC	12,9%	5,5%	4,6%	-1,0 p.p.	-8,3 p.p.	14,3%	5,9%	-8,5 p.p.
Rapporto Costi/Ricavi	69,0%	68,0%	68,6%	+0,5 p.p.	-0,5 p.p.	66,4%	68,9%	+2,6 p.p.
Costo del rischio (pb)	2	17	-11	-27	-13	11	6	-4

I ricavi del 3trim18, pari a €603 mln, hanno registrato una flessione del 2,5 per cento trim/trim e del 7,4 per cento a/a principalmente in relazione ai ricavi da negoziazione (-€34 mln a/a). Il margine di interesse è rimasto stabile a €378 mln nel 3trim18, con maggiori volumi di prestiti che hanno compensato la pressione sui tassi alla clientela. Le commissioni sono rimaste stabili a/a a €174 mln nel 3trim18, per effetto del maggior contributo delle commissioni da servizi transazionali (+16,3 per cento a/a). I ricavi sono stati pari a €1,8 mld nei 9m18 (-10,5 per cento 9m/9m). I nuovi prestiti erogati hanno registrato una solida performance, attestandosi a €14,6 mld (+26,2 per cento 9m/9m), sostenuti principalmente dai clienti corporate e dai prestiti per l'acquisto di abitazioni.

Nel 3trim18 i nuovi clienti lordi si sono attestati a 20k (+50,5 per cento a/a) grazie all'estensione del processo di riprogettazione E2E relativo all'apertura del conto corrente.

I costi operativi sono diminuiti dell'8,0 per cento a/a a €413 mln nel 3trim18 (-1,7 per cento trim/trim) grazie alla riduzione dei costi del personale e delle spese diverse dal personale (rispettivamente -8,1 per cento e -7,8 per cento a/a) con FTE in ulteriore calo del 9,6 per cento a/a attestandosi a 9.325. I costi operativi si sono attestati a €1,3 mld nei 9m18 (-7,0 per cento 9m/9m) con un rapporto costi/ricavi del 68,9 per cento nei 9m18 (+0,5 p.p. 9m/9m, escluso il rilascio positivo di un accantonamento fiscale nel 2trim17⁴⁰).

Nel 3trim18 sono state rilevate alcune riprese di valore non ricorrenti che hanno determinato un rilascio netto di €23 mln delle rettifiche su crediti. Nei 9m18 le rettifiche su crediti sono ammontate a €39 mln (-40,4 per cento 9m/9m) con un CoR di 6 pb (-4 pb 9m/9m).

Il risultato operativo netto è stato pari a €212 mln nel 3trim18 (+7,6 per cento a/a, +30,0 per cento trim/trim) e a €535 mln nei 9m18.

L'utile netto è stato di €54 mln nel 3trim18 e di €201 mln nei 9m18 (-37,7 per cento 9m/9m escluso il rilascio di un accantonamento fiscale nel 2trim17⁴¹) con un RoAC normalizzato⁴² al 5,0 per cento nei 9m18, influenzato da maggiori oneri e accantonamenti. Il RoAC per il 2019 è confermato al 9,1 per cento.

COMMERCIAL BANKING AUSTRIA

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	393	403	403	-0,1%	+2,6%	1.178	1.187	+0,8%
Margine Operativo Lordo	132	148	163	+10,7%	+23,4%	362	425	+17,5%
Margine Operativo Netto	114	164	140	-14,4%	+22,7%	417	457	+9,4%
Risultato netto	191	159	124	-21,7%	-34,8%	471	333	-29,3%
RoAC	27,2%	23,9%	18,8%	-5,2 p.p.	-8,5 p.p.	21,7%	16,6%	-5,1 p.p.
Rapporto Costi/Ricavi	66,3%	63,4%	59,5%	-4,0 p.p.	-6,8 p.p.	69,3%	64,2%	-5,1 p.p.
Costo del rischio (pb)	16	-14	20	+35	+5	-16	-9	+7

⁴⁰Le voci una tantum del 2trim17 sono relative a un rilascio positivo fiscale di €170 mln (€90 mln nell'NII e €80 mln nelle tasse).

⁴¹Si faccia riferimento alla nota n.40.

⁴²Normalizzato rispetto a un utile netto da investimenti non ricorrente (+€27 mln nel 2trim18). L'utile netto del 2trim18 e del 3trim18 ha risentito di oneri e accantonamenti non ricorrenti.

I ricavi sono stati incrementati del 2,6 per cento a/a attestandosi a €403 mln nel 3trim18 (stabili trim/trim). Il margine di interesse ha registrato un incremento del 6,9 per cento trim/trim a €178 mln nel 3trim18, sostenuto da maggiori penali per rimborsi anticipati non ricorrenti da clienti corporate nel 2trim18, e un incremento del 2,2 per cento a/a escludendo un importo una tantum di €14 mln nel 3trim17⁴³. Le commissioni sono diminuite dello 0,6 per cento a/a a €150 mln (-4,2 per cento trim/trim) a causa delle minori commissioni da servizi transazionali (-3,7 per cento a/a). I ricavi sono stati pari a €1,2 mld nei 9m18 (+0,8 per cento 9m/9m). I nuovi prestiti erogati si sono attestati a €5,5 mld nei 9m18 (-11,1 per cento trim/trim), sostenuti dai clienti corporate e dai prestiti per l'acquisto di abitazioni.

Nel 3trim18 i nuovi clienti lordi sono aumentati a quota 14k (+5,2 per cento a/a).

Le spese totali sono scese dell'8,0 per cento a/a a €240 mln nel 3trim18 (-6,3 per cento trim/trim), principalmente a seguito della riduzione delle spese diverse dal personale (-12,2 per cento a/a). Gli FTE continuano a diminuire attestandosi a 4.894 (-8,2 per cento a/a). Le spese totali sono ammontate a €762 mln nei 9m18 (-6,7 per cento 9m/9m) con un rapporto costi/ricavi del 64,2 per cento nei 9m18 (-5,1 p.p. 9m/9m).

Nel 3trim18 le rettifiche su crediti sono state pari a €23 mln con un CoR a 20 pb, che inizia a normalizzarsi.

Il risultato operativo netto ha raggiunto €140 mln nel 3trim18 (+22,7 per cento a/a, -14,4 per cento trim/trim) e €457 mln nei 9m18 (+9,4 per cento 9m/9m).

L'utile netto è stato di €124 mln nel 3trim18, in calo del 34,8 per cento a/a ma in crescita del 14,3 per cento a/a rettificato per voci una tantum nel 3trim17⁴⁴. Utile netto a €333 mln nei 9m18 con un RoAC del 16,6 per cento.

CEE⁴⁵

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	1.041	1.060	995	-5,2%	-0,6%	3.182	3.150	+3,0%
Margine Operativo Lordo	663	675	607	-8,9%	-3,4%	2.037	1.997	+3,2%
Margine Operativo Netto	498	575	516	-8,7%	+9,5%	1.603	1.700	+11,6%
Risultato netto	410	472	428	-7,8%	+11,0%	1.233	1.315	+13,5%
RoAC	14,6%	17,0%	15,7%	-1,3 p.p.	+1,1 p.p.	14,4%	15,9%	+1,6 p.p.
Rapporto Costi/Ricavi	36,4%	36,3%	39,0%	+2,6 p.p.	+2,6 p.p.	36,0%	36,6%	+0,6 p.p.
Costo del rischio (pb)	110	65	58	-8	-52	96	64	-32

I ricavi sono diminuiti dello 0,6 per cento a/a a €1,0 mld nel 3trim18 (-5,2 per cento trim/trim) principalmente a causa di minori dividendi e proventi da negoziazione, solo parzialmente compensati dall'aumento di margine di interesse e commissioni. Il margine di interesse è aumentato del 2,5 per cento trim/trim a €679 mln nel 3trim18, sostenuto dai maggiori volumi dei prestiti. Le commissioni sono cresciute del 3,0 per cento a/a a €219 mln nel 3trim18 (+1,5 per cento trim/trim), sostenuta principalmente dalle commissioni da servizi transazionali (+5,6 per cento a/a). Nel corso del trimestre i dividendi sono diminuiti del 34,8 per cento a/a principalmente per effetto del contributo di Yapi, in calo del 37,7 per cento a/a a causa del deprezzamento della TRY. I ricavi si sono attestati a €3,2 mld nei 9m18, in crescita del 3,0 per cento 9m/9m. I nuovi prestiti erogati sono stati pari a €16,7 mld nei 9m18, in crescita del 29,6 per cento 9m/9m.

Nel corso del trimestre il numero di nuovi clienti lordi è stato di 334k unità⁴⁶.

I costi operativi sono stati pari a €388 mln nel 3trim18 (+4,5 per cento a/a, +1,6 per cento trim/trim), principalmente sostenuti dai costi del personale (+6,3 per cento a/a, +5,0 per cento trim/trim). Nei 9m18 i costi operativi si sono attestati a €1,2 mld (+2,6 per cento 9m/9m) con un rapporto costi/ricavi del 36,6 per cento nei 9m18 (+0,6 p.p. 9m/9m).

Le rettifiche su crediti sono state pari a €91 mln nel 3trim18 (-42,5 per cento a/a, -10,2 per cento trim/trim) e a €297 mln nei 9m18 (-28,4 per cento 9m/9m), con un CoR di 64 pb grazie a un contesto di rischio favorevole. Il CoR dovrebbe iniziare a normalizzarsi nel 4trim18.

⁴³Voci non ricorrenti pari a +€82 mln nel 3trim17, relative a vendite immobiliari (+€65 mln, di cui +€51 mln nell'utile delle attività in via di dismissione e +€14 mln nell'NII) e impatti fiscali (+€17 mln).

⁴⁴Si faccia riferimento alla nota n.43.

⁴⁵Per CEE, variazioni (a/a, trim/trim e 9m/9m) a tassi di cambio costanti. Variazioni a tassi di cambio correnti per RoAC, Rapporto Costi/Ricavi e CoR.

⁴⁶Yapi è inclusa al 100 per cento.

Il risultato operativo netto è stato di €516 mln nel 3trim18 (+9,5 per cento a/a, -8,7 per cento trim/trim) e di €1,7 mld nei 9m18 (+11,6 per cento 9m/9m).

La divisione CEE ha continuato ad essere uno dei maggiori contributori ai profitti del Gruppo, realizzando un utile netto di €428 mln nel 3trim18 (+11,0 per cento a/a, -7,8 per cento trim/trim). I maggiori contributori sono stati Repubblica Ceca e Slovacchia (utile netto €99 mln, +64,9 per cento a/a), Bulgaria (utile netto €66 mln, +7,0 per cento a/a), Ungheria (utile netto €62 mln, +50,5 per cento a/a) e Romania (utile netto €38 mln, +77,8 per cento a/a). L'utile netto è stato di €1,3 mld nei 9m18 (+13,5 per cento 9m/9m) con il RoAC al 15,9 per cento.

Il rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti è migliorato di 229 pb a/a nel 3trim19, attestandosi al 6,5 per cento nel 3trim18.

CIB

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	897	858	915	+6,7%	+2,0%	3.103	2.876	-7,3%
Margine Operativo Lordo	501	477	545	+14,3%	+8,8%	1.865	1.725	-7,5%
Margine Operativo Netto	439	687	464	-32,4%	+5,8%	1.718	1.806	+5,1%
Risultato netto	298	180	96	-46,9%	-67,8%	1.057	656	-37,9%
RoAC	13,0%	7,3%	3,7%	-3,6 p.p.	-9,3 p.p.	15,2%	8,8%	-6,4 p.p.
Rapporto Costi/Ricavi	44,2%	44,4%	40,5%	-4,0 p.p.	-3,7 p.p.	39,9%	40,0%	+0,1 p.p.
Costo del rischio (pb)	24	-77	28	+105bps	4	19	-10	-29

I ricavi sono aumentati del 2,0 per cento a/a a €915 mln nel 3trim18 (+6,7 per cento trim/trim) per effetto della forte attività commerciale, nonostante un contesto di mercato difficile. Il margine di interesse è aumentato del 5,3 per cento trim/trim a €588 mln nel 3trim18, sostenuto dai maggiori volumi di prestiti alla clientela a tassi di interesse stabili e dal portafoglio di investimento. Le commissioni sono state pari a €159 mln, in crescita dell'11,4 per cento a/a per effetto dell'andamento sostenuto dei prestiti sindacati e della finanza strutturata. I ricavi da attività di negoziazione si sono attestati a €169 mln nel 3trim18, in calo del 32,7 per cento a/a, ma in aumento del 3,0 per cento a/a rettificato per tenere conto di €87 mln di una plusvalenza su cessioni nel 3trim17. I ricavi da attività di negoziazione sono aumentati dell'11,8 per cento trim/trim in un contesto di mercato difficile. La quota di ricavi generata dall'attività con la clientela è stata del 72 per cento nel 3trim18. I ricavi hanno raggiunto €2,9 mld nei 9m18 (-7,3 per cento 9m/9m).

I costi totali sono scesi a €371 mln nel 3trim18 (-6,5 per cento a/a, -2,8 per cento trim/trim) e a €1,2 mld nei 9m18 (-7,0 per cento 9m/9m). Gli FTE sono diminuiti a 3.313 unità (-0,2 per cento trim/trim e -1,2 per cento a/a). Il rapporto costi/ricavi è rimasto stabile al 40,0 per cento nei 9m18.

Nel 3trim18 le rettifiche su crediti sono state pari a €81 mln con un CoR a 28 pb.

Il risultato operativo netto ha raggiunto €464 mln nel 3trim18 (+5,8 per cento a/a, -32,4 per cento trim/trim) e €1,8 mld nei 9m18 (+5,1 per cento 9m/9m).

L'utile netto è stato di €96 mln nel 3trim18 e di €656 mln nei 9m18 con un RoAC normalizzato⁴⁷ dell'8,3 per cento nei 9m18, influenzato da maggiori oneri e accantonamenti.

Nei 9m18 UniCredit ha confermato la propria posizione di leader nel debt financing, classificandosi:

- #1 nelle categorie “All Bonds in EMEA EUR” per numero di operazioni, “All Bonds” (Italia e Germania), “All Syndicated Loans” (Italia, Germania, CEE e Austria) e in “Covered Bonds”;
- #2 in “All Syndicated Loans in EMEA EUR” e in “Project Finance Europe”;
- #3 in “Commodity Finance EMEA”⁴⁸.

⁴⁷Normalizzato per proventi da negoziazione non ricorrenti da partecipazioni (+€39 mln nel 1trim18). L'utile netto del 2trim18 e del 3trim18 ha risentito di oneri e accantonamenti non ricorrenti.

⁴⁸Tutte le classifiche si basano sulla fonte Dealogic aggiornata all'1 ottobre 2018. Periodo: 1 gennaio - 30 settembre 2018. Classifiche per volume salvo diversamente specificato.

UniCredit conferma la sua posizione di rilievo nel settore dell'Equity Capital Markets con un ruolo chiave nelle recenti quotazioni (IPO) di Piovan, Knorr-Bremse e Aston Martin, facendo leva sulle proprie relazioni commerciali grazie alla piattaforma CIB completamente integrata e alla partnership con Kepler Cheuvreux.

FINECO

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	148	156	153	-2,2%	+3,1%	430	464	+7,8%
Margine Operativo Lordo	95	95	93	-2,3%	-1,7%	256	279	+9,3%
Margine Operativo Netto	93	95	92	-3,0%	-1,0%	252	277	+9,9%
Risultato netto	16	23	19	-19,6%	+12,2%	53	63	+17,5%
RoAC	54,5%	53,7%	36,4%	-17,3 p.p.	-18,1 p.p.	61,3%	47,8%	-13,5 p.p.
Rapporto Costi/Ricavi	36,2%	39,1%	39,1%	+0,0 p.p.	+3,0 p.p.	40,6%	39,7%	-0,8 p.p.
AUM / TFA	48,0%	48,5%	48,2%	-0,3 p.p.	+0,2 p.p.	48,0%	48,2%	+0,2 p.p.

I ricavi sono cresciuti del 3,1 per cento a/a a €153 mln nel 3trim18 (-2,2 per cento trim/trim) con un contributo positivo da parte di tutte le componenti di conto economico. In particolare:

- il margine di interesse è cresciuto dell'1,8 per cento trim/trim attestandosi a €70 mln (+3,5 per cento a/a), principalmente sostenuto da un'ulteriore espansione dell'attività di finanziamento con un volume di prestiti pari⁴⁹ a €2,6 mld (+5,3 per cento trim/trim) sostenuto in particolare dai prestiti Lombard;
- le commissioni sono cresciute del 4,4 per cento a/a a €73 mln (-2,5 per cento trim/trim) per effetto dell'incremento delle commissioni di gestione della raccolta gestita (+13,1 per cento a/a, +1,9 per cento trim/trim).

I ricavi sono aumentati del 7,8 per cento 9m/9m a €464 mln nei 9m18.

Fineco ha acquisito ulteriori 24k nuovi clienti lordi nel 3trim18, raggiungendo un totale di quasi 1,2 mln di clienti (+6,2 per cento a/a).

I costi operativi sono stati pari a €60 mln nel 3trim18 (+11,6 per cento a/a, -2,1 per cento trim/trim) e a €184 mln nei 9m18 (+5,5 per cento 9m/9m), a conferma della continua attenzione all'efficienza pur in uno sforzo di espansione del business. I costi sono rimasti sotto controllo come dimostrato da un rapporto costi/ricavi al 39,7 per cento nei 9m18 (-0,8 p.p. 9m/9m).

Il risultato operativo netto si è attestato a €92 mln nel 3trim18 (-1,0 per cento a/a, -3,0 per cento trim/trim) e a €277 mln nei 9m18 (+9,9 per cento 9m/9m).

Gli oneri per il rischio sistemico comprendevano il contributo annuale al Deposit Guarantee Scheme registrato nel terzo trimestre 2018 (€14 mln).

L'utile netto⁵⁰ è stato pari a €19 mln nel 3trim18 (+12,2 per cento a/a, -19,6 per cento trim/trim) e a €63 mln nei 9m18 (+17,5 per cento 9m/9m). Nei 9m18 il RoAC è stato del 47,8 per cento.

Grazie al suo posizionamento di principale player nell'asset gathering, le TFA di Fineco sono cresciute a €70,9 mld alla fine di settembre 2018 (+8,4 per cento a/a) con una raccolta gestita in aumento del 9,0 per cento a/a a €34,2 mld soprattutto grazie alla sua rete dinamica di consulenti finanziari.

L'espansione delle vendite nette TFA è proseguita nel 3trim18, raggiungendo €4,8 mld da inizio anno (+14,6 per cento 9m/9m). Le vendite nette della raccolta gestita sono state pari a €1,6 mld nei 9m18, in calo del 35,2 per cento 9m/9m in un contesto di mercato difficile. Lo stock di "Guided products & services"⁵¹ ha incrementato la propria quota sullo stock di raccolta gestita totale, attestandosi al 66 per cento a settembre 2018 (vs. 59 per cento a settembre 2017 e 63 per cento a dicembre 2017).

⁴⁹I volumi contabilizzati a fine periodo sono calcolati al netto dei pronti contro termine e delle poste infragruppo.

⁵⁰Vista consolidata, ossia con il 35 per cento di proprietà di UniCredit.

⁵¹In riferimento a prodotti e servizi sviluppati sulla base di una selezione tra OICVM, tenendo conto dei profili di rischio dei vari clienti. L'offerta include, tra l'altro, fondi suddivisi in diversi segmenti denominanti "Core Series", una polizza unit linked chiamata "Core Unit" e un servizio avanzato di consulenza sugli investimenti chiamato "Fineco Advice".

GROUP CORPORATE CENTRE (GCC)

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	-197	-15	-13	-14,0%	-93,3%	-556	-159	-71,3%
Costi	-114	-97	-76	-21,7%	-33,5%	-344	-272	-21,1%
Margine Operativo Lordo	-311	-112	-89	-20,7%	-71,4%	-900	-431	-52,1%
Risultato netto/Perdita netta	1.719	38	-882	n.m.	n.m.	1.111	-926	n.m.
FTE	15.883	14.638	14.286	-2,4%	-10,1%	15.883	14.286	-10,1%
Costi GCC/totali costi	4,1%	3,7%	2,9%	-0,7 p.p.	-1,1 p.p.	4,0%	3,4%	-0,6 p.p.

I ricavi del GCC sono migliorati a -€13 mln nel 3trim18 rispetto a -€197 mln del 3trim17, principalmente trainati dal minor costo del funding conseguente al calo dei volumi e degli spread. I ricavi dei 9m18 sono ammontati a -€159 mln (-71,3 per cento 9m/9m).

Nel 3trim18 i costi operativi del GCC sono stati pari a €76 mln, in calo del 33,5 per cento a/a principalmente per effetto dei minori costi del personale (-14,2 per cento a/a). Nei 9m18 i costi sono scesi del 21,1 per cento 9m/9m a €272 mln. La trasformazione in un GCC snello ma con potere direzionale è proseguita come da programma, con una riduzione di 1.597 FTE a/a. Da dicembre 2015, il numero di FTE è diminuito del 19,3 per cento (-3.401 FTE).

Una perdita netta di €882 mln è stata registrata nel 3trim18 come conseguenza dell'*impairment* di Yapi (-846 mln). Rettificata per Yapi, la perdita netta è stata €36 mln.

La riduzione del GCC è proseguita con l'ulteriore miglioramento del peso relativo del GCC sui costi totali del Gruppo al 3,4 per cento nei 9m18, in calo di 0,6 p.p. 9m/9m (5,3 per cento a dicembre 2015⁵²). Il target per il 2019 è confermato al 3,8 per cento⁵³.

NON CORE

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Totale Ricavi	22	-3	0	n.m.	-99,4%	59	-8	n.m.
Costi	-49	-18	-30	63,5%	-39,8%	-111	-80	-27,9%
Margine Operativo Lordo	-27	-21	-30	+39,0%	+8,0%	-52	-88	+69,6%
Rettifiche su crediti	-192	-388	-218	-43,8%	+13,5%	-782	-732	-6,4%
Risultato netto	-209	-282	-176	-37,8%	-15,8%	-633	-594	-6,1%
Crediti lordi verso la clientela	31.850	24.105	22.263	-7,6%	-30,1%	31.850	22.263	-30,1%
Crediti deteriorati netti	12.111	7.807	7.342	-6,0%	-39,4%	12.111	7.342	-39,4%
Rapporto di Coperura	57,3%	63,9%	64,3%	+0,4 p.p.	+7,1 p.p.	57,3%	64,3%	+7,1 p.p.
RWA	21.556	15.367	14.062	-8,5%	-34,8%	21.556	14.062	-34,8%

Il rundown accelerato del portafoglio Non Core procede come pianificato.

I crediti lordi⁵⁴ hanno registrato una flessione a €22,3 mld nel 3trim18 (-9,6 mld a/a, -1,8 mld trim/trim), comprensivi di €1,7 mld di esposizioni in bonis. Alla fine del 2018, le esposizioni in bonis dovrebbero essere pari a zero e la divisione diventerà un portafoglio NPE chiuso.

Gli RWA sono scesi a €14,1 mld nel 3trim18 (-€7,5 mld a/a).

I ricavi sono stati pari a zero nel 3trim18 e negativi per €8 mln nei 9m18.

I costi operativi sono scesi ulteriormente del 39,8 per cento a/a a €30 mln nel 3trim18, trainati dai costi diversi dal personale. I costi operativi si sono attestati a €80 mln nei 9m18 (-27,9 per cento 9m/9m). Le rettifiche su crediti sono state pari a €218 mln nel 3trim18 (+13,5 per cento a/a) e a €732 mln nei 9m18 (-6,4 per cento 9m/9m).

La perdita netta è stata di €176 mln nel 3trim18, in miglioramento del 15,8 per cento a/a e di €594 mln nei 9m18.

⁵²Si faccia riferimento alla nota n.16.

⁵³Si faccia riferimento alla nota n.17.

⁵⁴3trim17 e 2trim18 riesposti.

EVENTI DI RILIEVO DEL 3TRIM18 E SUCCESSIVI

Con riferimento agli eventi significativi intervenuti nel 3trim18 e successivi al 30 settembre 2018, si rimanda a quanto illustrato nella sezione “Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo” nella Relazione intermedia sulla gestione consolidata, parte integrante della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018, nonché ai comunicati stampa pubblicati sul sito del gruppo UniCredit. Si segnalano, qui di seguito, i principali comunicati stampa finanziari intervenuti successivamente al 6 agosto 2018 (data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018):

- “UniCredit: Fitch conferma i rating - Allineato l'outlook al debito sovrano italiano” (comunicato stampa pubblicato in data 5 settembre 2018);
- “UniCredit cede un portafoglio di crediti in sofferenza verso piccole/medie imprese” (comunicato stampa pubblicato in data 21 settembre 2018);
- “UniCredit vende in Bulgaria un portafoglio di crediti non performing a DCA, parte del gruppo B2Holding” (comunicato stampa pubblicato in data 28 settembre 2018);
- “UniCredit: Moody's conferma i rating - Allineato l'outlook al debito sovrano italiano” (comunicato stampa pubblicato in data 23 ottobre 2018);
- “UniCredit vende in Russia un portafoglio di crediti non-performing a OOO EOS, parte del gruppo EOS” (comunicato stampa pubblicato in data 24 ottobre 2018);
- “UniCredit: Standard & Poor's conferma i rating - Allineato l'outlook al debito sovrano italiano” (comunicato stampa pubblicato in data 31 ottobre 2018);
- “Risultati 2018 dello stress test a livello europeo” (comunicato stampa pubblicato in data 2 novembre 2018);

OUTLOOK

Nel 2018 proseguirà la fase di ripresa economica nei principali paesi dell'Eurozona, seppure con ritmi di crescita un po' più contenuti rispetto quelli osservati nel 2017, principalmente imputabili ad un rallentamento della domanda globale. Il livello dei tassi di interesse resterà basso e la liquidità ancora elevata.

GROUP TABLES

UNICREDIT GROUP: RECLASSIFIED INCOME STATEMENT

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a	9m17	9m18	9m/9m
Interessi netti	2.579	2.678	2.765	+3,2%	+7,2%	7.987	8.079	+1,2%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	165	180	149	-17,0%	-9,5%	518	519	+0,1%
Commissioni nette	1.588	1.722	1.628	-5,4%	+2,5%	5.013	5.096	+1,7%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	381	331	277	-16,3%	-27,4%	1.434	1.086	-24,3%
Saldo altri proventi/oneri	7	33	(5)	n.m.	n.m.	84	88	+5,5%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	4.721	4.944	4.814	-2,6%	+2,0%	15.036	14.868	-1,1%
Spese per il personale	(1.704)	(1.612)	(1.575)	-2,3%	-7,6%	(5.204)	(4.822)	-7,3%
Altre spese amministrative	(1.074)	(1.029)	(985)	-4,2%	-8,3%	(3.262)	(3.079)	-5,6%
Recuperi di spesa	171	185	173	-6,6%	+1,3%	514	520	+1,2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(201)	(199)	(204)	+2,4%	+1,7%	(594)	(600)	+1,2%
COSTI OPERATIVI	(2.809)	(2.655)	(2.592)	-2,4%	-7,7%	(8.545)	(7.981)	-6,6%
RISULTATO DI GESTIONE	1.912	2.289	2.222	-2,9%	+16,2%	6.491	6.887	+6,1%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(677)	(504)	(696)	+38,2%	+2,8%	(2.104)	(1.697)	-19,4%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	1.235	1.785	1.526	-14,5%	+23,6%	4.387	5.191	+18,3%
Altri oneri e accantonamenti	(273)	(662)	(741)	+11,8%	n.m.	(871)	(1.922)	n.m.
- di cui: oneri sistemici	(157)	(173)	(148)	-14,6%	-5,7%	(624)	(786)	+26,0%
Oneri di integrazione	(31)	(2)	(3)	+63,5%	-89,0%	(43)	5	n.m.
Profitti netti da investimenti	(5)	205	(655)	n.m.	n.m.	(154)	(432)	n.m.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	926	1.325	127	-90,4%	-86,3%	3.318	2.842	-14,4%
Imposte sul reddito del periodo	(181)	(258)	(40)	-84,3%	-77,7%	(543)	(520)	-4,4%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	745	1.067	87	-91,9%	-88,4%	2.775	2.322	-16,3%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	2.126	15	(1)	n.m.	n.m.	2.155	13	-99,4%
RISULTATO DI PERIODO	2.871	1.082	86	-92,1%	-97,0%	4.930	2.335	-52,6%
Utile di pertinenza di terzi	(50)	(56)	(56)	-1,0%	+11,8%	(254)	(167)	-34,3%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	2.821	1.025	30	-97,1%	-98,9%	4.676	2.168	-53,6%
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(1)	(1)	(1)	-0,0%	+2,8%	(3)	(3)	-9,2%
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	n.m.	n.m.	-	-	n.m.
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	2.820	1.024	29	-97,2%	-99,0%	4.672	2.165	-53,7%

Nota: i dati 2017 sono stati riesposti:

- a partire dal 30 settembre 2017 a seguito delle riclassifiche:
 - degli effetti di consolidamento derivanti dalle commissioni infragruppo verso Bank Pekao S.A., Pioneer Global Asset Management S.p.A. e società appartenenti a tali sottogruppi dalle voci "Commissioni nette" e "Imposte sul reddito del periodo" alla voce "Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte";
 - degli indennizzi riconosciuti a seguito della cessione o revoca della gestione di crediti deteriorati dalla voce "Commissioni nette" alla voce "Saldo altri proventi/oneri";
- a partire da marzo 2018 a seguito della riclassifica della componente interessi dalla voce "Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni" alla voce "Interessi netti" considerando:
 - la componente connessa agli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell'ambito della valutazione delle attività finanziarie deteriorate;
 - la rilevazione degli interessi attivi sulle attività finanziarie deteriorate calcolati sulla loro esposizione netta di bilancio in base ai relativi tassi di interesse;
- a partire da settembre 2018 a seguito delle riclassifiche:
 - di alcuni costi che, per effetto di variazioni contrattuali, sono stati ricondotti dalla voce "Altre spese amministrative" alla voce "Commissioni nette";
 - degli impegni di pagamento irrevocabili nei confronti di fondi di Risoluzione e Garanzia nella voce "Altri oneri ed accantonamenti - di cui: oneri sistemici".

Al fine di garantire una migliore comparabilità anche i trimestri del 2018 sono stati oggetto di riesposizione.

UNICREDIT GROUP: RECLASSIFIED BALANCE SHEET

(milioni di €)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	48.982	21.238	26.356	+24,1%	-46,2%
Attività finanziarie di negoziazione	81.493	83.262	81.258	-2,4%	-0,3%
Crediti verso banche	67.888	73.004	76.289	+4,5%	+12,4%
Crediti verso clientela	441.351	458.787	462.235	+0,8%	+4,7%
Altre attività finanziarie	145.775	148.841	150.232	+0,9%	+3,1%
Coperture	5.665	5.700	5.225	-8,3%	-7,8%
Attività materiali	8.812	9.077	9.106	+0,3%	+3,3%
Avviamenti	1.484	1.484	1.484	+0,0%	+0,0%
Altre attività immateriali	1.790	1.864	1.873	+0,5%	+4,6%
Attività fiscali	13.347	11.998	12.257	+2,2%	-8,2%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.671	915	491	-46,4%	-70,6%
Altre attività	8.841	7.740	7.253	-6,3%	-18,0%
Totale dell'attivo	827.099	823.908	834.057	+1,2%	+0,8%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	128.110	129.747	136.664	+5,3%	+6,7%
Debiti verso clientela	438.334	456.094	469.044	+2,8%	+7,0%
Titoli in circolazione	106.383	87.567	79.493	-9,2%	-25,3%
Passività finanziarie di negoziazione	58.806	52.454	51.920	-1,0%	-11,7%
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.960	8.524	8.736	+2,5%	n.m.
Coperture	6.859	6.254	5.508	-11,9%	-19,7%
Passività fiscali	1.190	1.066	1.039	-2,5%	-12,7%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	161	79	49	-38,0%	-69,7%
Altre passività	25.720	25.825	26.426	+2,3%	+2,7%
Patrimonio di pertinenza di terzi	872	837	869	+3,8%	-0,4%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	57.705	55.462	54.309	-2,1%	-5,9%
- capitale e riserve	53.033	53.325	52.144	-2,2%	-1,7%
- risultato netto	4.672	2.136	2.165	+1,4%	-53,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto	827.099	823.908	834.057	+1,2%	+0,8%

Nota: Il formato dello schema riclassificato di stato patrimoniale differisce da quello utilizzato nell'esercizio precedente per la riconduzione/aggregazione della voce "Fondi per rischi ed oneri" da voce propria a "Altre passività" e della voce "Riserve di valutazione" da voce propria alla voce "Capitale e riserve". La voce "Investimenti finanziari" è stata altresì ridenominata in "Altre attività finanziarie". I periodi a confronto sono stati coerentemente riesposti.

I dati 2017 sono stati inoltre riesposti per effetto della riclassifica della componente relativa ai titoli di debito da "Crediti verso clientela" alla voce "Altre attività finanziarie".

UNICREDIT GROUP: PATRIMONIO NETTO

(milioni di €)	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	59.331
Modifica saldi apertura(*)	(3.327)
Variazione delle riserve da valutazione di attività e passività finanziarie valutate al fair value	(1.479)
Dividendi distribuiti e altre destinazioni	(715)
Variazione delle riserve da valutazione delle società valutate a patrimonio netto(**)	(792)
Differenze di cambio(***)	(287)
Variazione delle riserve da valutazione di utili/perdite attuariali sui piani a benefici definiti	(186)
Variazione delle riserve copertura per rischi finanziari	(182)
Variazione delle riserve relative a cedole su strumenti AT1	(144)
Altre variazioni	(75)
Utile (Perdita) del periodo	2.165
Patrimonio netto al 30 settembre 2018	54.309

Note: (*)Tale impatto include gli effetti della rivalutazione conseguenti alla prima applicazione di IFRS9. (**)La variazione negativa della riserva da valutazione delle società valutate a patrimonio netto è principalmente ascrivibile alla svalutazione delle poste in valuta riferite alla Lira Turca. (***)Tale effetto è prevalentemente ascrivibile all'impatto negativo del Rublo per 239 mln.

UNICREDIT GROUP: STAFF E FILIALI

(unità)	3trim17	2trim18	3trim18	trim/trim	a/a
Numero dipendenti(*)	94.066	88.640	87.873	-766	-6.192
Numero sportelli(**)	4.974	4.698	4.653	-45	-321
- di cui CB Italy, CB Germany, CB Austria	3.252	3.019	2.978	-41	-274
- di cui CEE	1.722	1.679	1.675	-4	-47

Nota: (*)Numero di dipendenti: personale conteggiato in base al tasso di presenza. Si prega di considerare che il numero dei dipendenti del Gruppo è calcolato escludendo tutte le società che sono classificate come "attività discontinue" ai sensi dell'IFRS5 e Ocean Breeze. (**)Il numero degli sportelli non include quelli di Yapi.

UNICREDIT GROUP: RATINGS

	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO LUNGO	OUTLOOK	RATING INDIVIDUALE
Standard & Poor's	A-2	BBB	NEGATIVE	bbb
Moody's	P-2	Baa1	STABLE	ba1
Fitch Ratings	F2	BBB	NEGATIVE	bbb

Note: S&P: in data 30 ottobre 2018, l'outlook è stato rivisto a 'Negativo' da 'Stabile', a seguito dell' aggiornamento del rating sovrano italiano.

Moody's: a seguito della retrocessione dell'outlook del debito sovrano italiano, Moody's ha rivisto l'outlook di UniCredit SpA a 'Stabile' da 'Positivo' in data 24 ottobre 2018.

Fitch Ratings: in data 5 settembre 2018, Fitch ha modificato l'outlook di UniCredit SpA a 'Negativo' (da 'Stabile') per allinearlo all'outlook 'Negativo' del debito sovrano italiano.

UNICREDIT GROUP: SOVEREIGN DEBT SECURITIES – BREAKDOWN PER PAESE/PORTAFOGLIO

Si precisa che, per effetto dell'entrata in vigore di IFRS9 i titoli del debito sovrano sono stati oggetto di classificazione nelle nuove categorie previste dal principio in funzione del modello di business adottato e delle caratteristiche dei relativi flussi di cassa (Solely Payment of Principal and Interests - SPPI Test).

In particolare si segnala che in sede di prima adozione del principio:

- la quota prevalente dei titoli di debito della specie classificati nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” è stata riclassificata nella categoria “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” alla luce del perdurare del modello di business “held to collect and sell”;
- la quota prevalente dei titoli di debito della specie classificati nei portafoglio “Crediti verso clientela” e “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” è stata riclassificata nella categoria “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” alla luce del perdurare di un modello di business “held to collect”;
- i titoli di debito sovrano per i quali era stata applicata la fair value option continuano a essere valutati al fair value con impatto a conto economico come risultato dell'applicazione di un modello di business diverso da “held to collect” o “held to collect and sell”;
- la quota rimanente di titoli di debito della specie non è stata classificata nelle categorie in oggetto, pur in presenza di un business model “held to collect and sell” o “held to collect” poiché le caratteristiche dei relativi flussi di cassa hanno imposto la valutazione al fair value con impatto a conto economico.

Per maggiori informazioni in merito alle scelte classificatorie operate in sede di adozione del principio contabile si rimanda alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018 - Bilancio Consolidato semestrale abbreviato - Parte A Politiche contabili - Sezione 5 - Altri aspetti.

Si segnala, altresì, che nel corso dell'esercizio non sono stati apportati cambiamenti ai business model individuati al primo gennaio e che, conseguentemente, i titoli del debito sovrano non sono stati oggetto di riclassificazione.

Nel corso dell'esercizio le mutate circostanze di mercato hanno suggerito l'adozione di un business model held to collect per alcuni nuovi acquisti di titoli del debito sovrano italiani che, conseguentemente, sono da valutarsi al costo ammortizzato subordinatamente alla verifica delle caratteristiche dei relativi flussi di cassa.

In merito alle esposizioni Sovrane⁵⁵, detenute dal Gruppo al 30 settembre 2018, si precisa che il valore di bilancio delle esposizioni della specie rappresentate da “titoli di debito” ammonta a €121.257 mln⁵⁶, di cui l'89 per cento concentrato su otto Paesi tra i quali l'Italia, con €57.825 mln, rappresenta una quota di circa il 48 per cento sul totale. Per ciascuno di tali otto Paesi, nella tabella di cui sotto sono riportati, per tipologia di portafoglio, i valori nominali, di bilancio e a fair value delle relative esposizioni al 30 settembre 2018.

⁵⁵Per esposizioni Sovrane si intendono i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi. Ai fini della presente esposizione di rischio sono escluse le eventuali posizioni detenute tramite ABS.

⁵⁶L'informativa relativa alle esposizioni Sovrane fa riferimento all'area di consolidamento dei Risultati consolidati di UniCredit al 30 settembre 2018, che è determinata in base agli standard IAS/IFRS. In base a tali principi contabili, il Gruppo Koç/Yapi Kredi, essendo sottoposto a controllo congiunto, è consolidato con il metodo del patrimonio netto e quindi le esposizioni Sovrane di tale Gruppo non sono comprese nella presente informativa. Ai soli fini di completezza informativa, si precisa che l'esposizione del Gruppo Koç/Yapi Kredi in titoli di debito sovrani è per oltre il 99 per cento verso la Turchia e, applicando il criterio proporzionale in base alla percentuale di possesso azionario da parte di UniCredit Spa, ammonta ad €2.666 mln al 30 settembre 2018.

(milioni di €)	Valore nominale	Valore di bilancio	Fair Value
Situazione al 30 settembre 2018			
- Italia	57.352	57.825	57.788
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta)(*)	5.175	4.922	4.922
attività finanziarie designate al fair value	0	0	0
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	800	804	804
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	43.304	43.899	43.899
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.073	8.201	8.163
- Spagna	17.503	19.016	19.028
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta)(*)	70	103	103
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	14.494	15.644	15.644
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.938	3.269	3.281
- Germania	12.206	12.388	12.419
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta)(*)	1.958	2.007	2.007
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	8.134	8.224	8.224
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.008	1.049	1.049
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.105	1.108	1.139
- Austria	6.705	7.308	7.315
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta)(*)	328	332	332
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	80	95	95
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.106	6.687	6.687
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	192	195	201
- Giappone	5.482	5.529	5.525
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta)(*)	0	0	0
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	76	76	76
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.560	2.581	2.581
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.845	2.872	2.868
- Francia	2.573	2.041	2.040
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta)(*)	(1.391)	(2.082)	(2.082)
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	264	267	267
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.505	3.658	3.658
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	195	198	198
- Ungheria	1.778	1.945	1.945
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta)(*)	146	152	152
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.564	1.726	1.726
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	68	67	67
- Romania	1.793	1.815	1.815
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta)(*)	96	89	89
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.698	1.725	1.725
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-
Totale esposizioni per cassa	105.392	107.866	107.873

Nota: (*)Include le esposizioni in Credit Derivatives. L'eventuale saldo negativo indica la prevalenza di posizioni di bilancio passive.

UNICREDIT GROUP: VITA MEDIA RESIDUA PONDERATA

La vita media residua ponderata delle esposizioni Sovrane elencate nella tabella di dettaglio di cui sopra, suddivisa tra banking e trading book, è la seguente:

Vita media residua ponderata (anni)	Banking book	Trading book	
		Posizioni di bilancio attive	Posizioni di bilancio passive
- Italia	3,15	3,47	3,85
- Spagna	3,54	10,10	8,52
- Germania	2,98	5,35	5,73
- Austria	3,28	11,97	23,53
- Giappone	4,31	2,17	-
- Francia	3,02	14,31	7,78
- Ungheria	3,18	3,87	3,87
- Romaniaa	3,75	5,12	5,52

Il restante 11 per cento del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito, pari a €13.391 mln, sempre riferito al valore di bilancio al 30 settembre 2018, è suddiviso tra 35 Paesi, tra cui: Bulgaria (€1.804 mln), Croazia (€1.352 mln), Repubblica Ceca (€1.299 mln), Polonia (€1.222 mln), Serbia (€850 mln), USA (€653 mln), Slovacchia (€640 mln), Portogallo (€574 mln) e Russia (€548 mln). Le esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti di Grecia ed Ucraina sono immateriali.

Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di *impairment* al 30 settembre 2018.

Si segnala inoltre che tra la citata restante parte delle esposizioni Sovrane in portafoglio al 30 settembre 2018 risultano anche titoli di debito verso organizzazioni sovranazionali quali l'Unione Europea, il Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria ed il Meccanismo Europeo di Stabilità per €2.967 mln.

UNICREDIT GROUP: ESPOSIZIONI IN TITOLI DI DEBITO SOVRANO RIPARTITE PER PORTAFOGLIO DI ATT. FIN.

La tabella sottostante riporta la classificazione dei titoli di debito appartenenti al banking book e la loro rilevanza percentuale sul totale del portafoglio di appartenenza.

Esposizioni in titoli di debito Sovrano ripartite per portafoglio di attività finanziarie (€ .000)	Consistenze al 30 settembre 2018					Totale
	Attività finanziarie designate al fair value	Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività' complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
Valore di bilancio	4	10.215.640	88.288.039	16.484.314		114.987.996
% portafoglio di appartenenza	3,44%	49,33%	89,15%	2,92%		16,83%

UNICREDIT GROUP: SOVEREIGN LOANS – BREAKDOWN PER PAESE

Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i “finanziamenti”⁵⁷ erogati a governi centrali e locali ed agli enti governativi.

Nella tabella sottostante è riportato l’ammontare dei finanziamenti del portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato al 30 settembre 2018 nei confronti dei Paesi verso i quali l’esposizione complessiva è superiore a 130 mln, che rappresentano circa il 94 per cento del totale.

(milioni di €)	Valore di bilancio
Situazione al 30 settembre 2018	
- Austria(*)	5.806
- Germania(**)	5.793
- Italia	5.527
- Croazia	2.243
- Repubblica Ceca	711
- Qatar	311
- Kuwait	234
- Slovenia	232
- Indonesia	211
- Bulgaria	178
- Bosnia-Erzeugovina	177
- Turchia	167
- Laos	163
- Gabon	142
- Angola	141
- Oman	138
- Ungheria(***)	136
Totale esposizioni per cassa	22.309

Nota: (*)di cui 282.023 migliaia tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e quelle obbligatoriamente valutate al fair value. (**)di cui 1.463.521 migliaia tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e quelle obbligatoriamente valutate al fair value. (***)di cui 2.751 migliaia tra le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

⁵⁷Escluse le partite fiscali.

CRITERI DI REDAZIONE

1. Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno con il D.Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale. Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2018 - Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati del terzo trimestre 2018, il Database Divisionale, il Resoconto sulla transizione a IFRS9 Strumenti Finanziari del gruppo UniCredit e l'informativa da parte degli enti ai sensi del Regolamento (UE) n.575/2013 sono disponibili sul sito web del gruppo UniCredit.
2. Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nella circolare 262/2005 emanata da Banca d'Italia, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate nell'Allegato 1 della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018 e integrate dalle note in calce agli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificato del presente documento.
3. Al fine di fornire ulteriori indicazioni in merito alle performance conseguite dal Gruppo, sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance - IAP (quali Cost/income ratio, EVA, RoTE, Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela, Crediti deteriorati netti/Crediti verso clientela, Capitale assorbito, RoAC, Costo del rischio), la cui descrizione è contenuta nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018 (Relazione intermedia sulla gestione consolidata e Allegati) in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415).
4. L'informativa contenuta nel Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 - Comunicato stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS34).
5. Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 - Comunicato Stampa, nell'ambito del quale gli schemi sono esposti in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti.
Si precisa che a partire dall'1 gennaio 2018 il gruppo UniCredit ha adottato il principio contabile IFRS9. L'adozione di questo principio ha determinato un effetto negativo complessivo sul patrimonio netto consolidato per un ammontare pari a circa 3,5 miliardi di euro al netto dell'effetto fiscale. Per una rappresentazione dettagliata degli impatti della FTA (*first time adoption*) dell'IFRS9 e della definizione del contenuto delle voci di bilancio impattate, si rimanda al documento Resoconto sulla transizione a IFRS9 Strumenti Finanziari del gruppo UniCredit, disponibile sul sito web di UniCredit. Per tutte le restanti voci di bilancio non impattate dal nuovo principio contabile si rimanda a quanto riportato nelle "politiche contabili" Nota integrativa - Parte A - Politiche Contabili delle Relazioni e Bilancio Consolidato 2017.
Si rileva che alcuni processi valutativi, fra cui si segnala la valutazione delle attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) e della sostenibilità delle imposte differite attive, sono stati condotti verificando che dal 31 dicembre 2017 non siano intervenuti eventi materiali o variazioni nei parametri e nelle circostanze che possano indicare la necessità di rettificare i valori iscritti alla data del presente comunicato stampa per effetto degli ordinari processi di contabilizzazione.
6. Con riferimento alle contribuzioni al Single Resolution Fund e ai Deposit Guarantee Schemes, i relativi costi sono presentati nella voce "Altri oneri e accantonamenti: di cui oneri sistemici".
7. Area di consolidamento: nei primi nove mesi del 2018 sono intervenute le seguenti variazioni all'interno dell'area:
 - a. le società consolidate integralmente, incluse quelle riclassificate fra le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, sono passate da 590 di fine 2017 a 517 a settembre 2018 (1 nuova entrata e 74 uscite per cessioni, variazioni del metodo di consolidamento e fusioni);
 - b. le società consolidate con il metodo del patrimonio netto, incluse quelle riclassificate fra le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, sono passate da 66 di fine 2017 a 56 a settembre 2018 per effetto di 10 uscite per cessioni, variazioni del metodo di consolidamento e fusioni.
8. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2018, le principali attività riclassificate, in base al principio contabile IFRS5, tra le attività non correnti e i gruppi di attività in via di dismissione si riferiscono:
 - per quanto riguarda le singole attività e passività in via di dismissione e i gruppi di attività in via di dismissione e passività associate che non soddisfano i requisiti previsti dall'IFRS5 per l'iscrizione fra le attività operative cessate:
 - alla partecipazione controllata Uni IT S.r.l. e alla partecipazione collegata Oesterreichische Hotel-und TourismusBank Gesellschaft M.B.H.;
 - ai crediti deteriorati relativi a iniziative di cessione di portafogli;
 - alle proprietà immobiliari detenute da alcune società del Gruppo;
 - per quanto riguarda i dati relativi alle attività operative cessate:
 - alle società del gruppo Immobilien Holding (Austria).
9. I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri, se non relativi ad interessi o commissioni.
10. Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato - Comunicato stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Stefano Porro, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 bis del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 7 novembre 2018

**Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili**



Investor Relations:

Tel. +39-02-88621034; e-mail: investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel. +39-02-88623569; e-mail: mediarelations@unicredit.eu

RISULTATI 3° TRIMESTRE 2018 GRUPPO UNICREDIT - DETTAGLI CONFERENCE CALL

MILANO, 8 NOVEMBRE 2018 – 10.00 CET

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALY: +39 02 805 88 11

UK: +44 1 212818003

USA: +1 718 7058794

LA **CONFERENCE CALL** SARÀ **DISPONIBILE** ANCHE VIA **LIVE AUDIOWEBCAST** ALL'INDIRIZZO

<https://www.unicreditgroup.eu/en/investors/group-results.html>, DOVE SI POTRANNO SCARICARE LE SLIDE

Fine Comunicato n.0263-90

Numero di Pagine: 30